



## **COMUNE DI GRANDATE**

PROVINCIA DI COMO

Telefono 031.457811 - Fax 031.564086 - Cod. Fisc. e Part. IVA 00772840138 - CAP 22070

E-mail: [info@comune.grandate.co.it](mailto:info@comune.grandate.co.it) - sito internet: [www.comune.grandate.co.it](http://www.comune.grandate.co.it)

prot. n° 393/II-3 del 19.01.2021

# **TRASCRIZIONE SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE IN DATA 7 NOVEMBRE 2020**

*Verbale Consiglio Comunale  
del 7 Novembre 2020*

**SINDACO**

Iniziamo il Consiglio comunale e iniziamo con l'appello.  
Prego, Segretario.

**SEGRETARIO**

Peverelli Alberto	Presente
Brenna Andrea	Presente
Ferrario Fabio	Presente
Cattaneo Davide	Presente
Ghezzi Marzio Glauco	Presente
Gini Daniela	Presente
Luraschi Monica	Presente
Maone Paolo Antonio	Presente
Tonati Fabio	Presente
Altieri Fabio	Presente
Lucca Dario	Presente

**LUCCA D.**

Volevo comunicare che io risuldo con l'account tale Rossana Canzani, per quello che mi sono permesso di cambiare la dicitura Dario Lucca.

**SINDACO**

Va benissimo Consigliere Lucca.  
Prima di iniziare il Consiglio comunale vi do una brevissima comunicazione perché sono terminate le...

**LUCCA D.**

Dovrebbe accendere l'audio Sindaco.

**SINDACO**

Allora, prima di iniziare il Consiglio do solo una brevissima comunicazione che è relativa alla nomina dei due Consiglieri di rappresentanza del Comune presso la Fondazione Brioschi che hanno terminato e hanno accettato la candidatura e sono il signor Vargiu Pietro, residente a Grandate, e il signor Carmine Mussari.

Passiamo al primo punto all'ordine del giorno.

PUNTO 1

**Letture ed approvazione verbali seduta precedente in data 30.9.2020.**

**SINDACO**

Allora, cortesemente chi non fa l'intervento se chiude il microfono in modo tale che non abbiamo riverberi.

La delibera 21 del 30 settembre che riguarda la lettura e approvazione della seduta precedente del 30 luglio.

La delibera 22 che riguarda l'esame e approvazione del regolamento IMU a seguito abrogazione IUC.

La delibera 23 che riguarda l'esame e approvazione del regolamento TARI e adeguamento disposizioni ARERA.

La delibera 24 che riguarda l'individuazione zone assimilabili alle zone A e B ai fini dell'applicazione del cosiddetto bonus facciate.

La delibera 26 che riguarda approvazione modifica articoli 2, 28 e 40 dello statuto dell'Azienda Sociale Comuni Insieme di Lomazzo.

La ratifica, ne ho persa una sicuramente, esatto, chiedo scusa, la delibera 25 che è la presa d'atto del recesso del Comune di Albese con Cassano dal consorzio Impegno Sociale.

La 26 è quella che ho detto prima, relativa alla modifica degli articoli dell'Azienda Sociale Comuni Insieme di Lomazzo.

La 27 che riguarda la ratifica di Giunta per il sostegno alla filiera dell'editoria.

La delibera 28 che è la mozione presentata da Uniamo Grandate in riferimento al nuovo funzionamento, in funzione all'istituzione dell'ATS Lariana invece che rimanere legati alla ATS Insubria. Vi sono interventi su questo punto?

Prego Consigliere.

**LUCCA D.**

Innanzitutto buongiorno, le nuove tecnologie che ci sono venute incontro.

Ringrazio comunque il Sindaco di avermi messo a disposizione la sala lettura della biblioteca per questa, la mia partecipazione al Consiglio comunale.

Come gruppo di Uniamo Grandate volevamo fare le congratulazioni e augurare buon lavoro a nuovo Prefetto di Como nominato in settimana, il dottor Andrea Polichetti.

Quanto ai verbali della seduta precedente, colgo l'occasione che rivediamo dopo un po' di assenze la Segretaria comunale, nell'ultimo Consiglio Sindaco lei si era preso l'impegno di

farmi sapere se alcuni atti che erano stati erroneamente inseriti in delibere diverse rispetto alla trattazione del punto, se ciò è avvenuto.

Riguardano le mie comunicazioni e istanze sul mancato deposito del parere del Revisore dei conti; si voleva sapere se i documenti trasmessi sono finiti nelle delibere giuste; questa è la prima domanda.

La seconda riguarda il verbale numero 21 e 22, anzi no la 22 e la 23.

Io leggo nel frontespizio della delibera, giustamente come era stato concordato in un precedente Consiglio comunale, che risultano al momento della votazione della seguente delibera i seguenti Consiglieri presenti o assenti.

Giustamente alla delibera 22 e 23 il sottoscritto aveva abbandonato la riunione dei due punti all'ordine del giorno, risultato tra gli assenti.

Però andando più sotto vedo che invece risulta presente l'Assessore esterno Fabio Ferrario.

Di conseguenza se andiamo per logicità anche l'Assessore esterno che non vota dovrebbe figurare assente.

Perciò si chiede la modifica di questo passaggio nel frontespizio delle delibere numero 22 e 23 del 30 settembre 2020.

Per il resto non ho...

#### **SEGRETARIO**

Rispondo alla prima osservazione, che è quella attinente ai verbali.

Mi sembra di avere già detto che quando vengono approvati i verbale della seduta precedente e ci sono delle rettifiche l'allegato viene effettuato a quella delibera, per cui si rettifica che non è stato allegato alla delibera il documento richiesto e questa osservazione è sufficiente per allegarlo alla delibera che si vota insomma.

Non so se sono stata chiara.

Non vado a toccare una delibera di una seduta precedente, vado a rettificarla con il provvedimento in essere.

#### **LUCCA D.**

La mia domanda era molto più semplice Segretaria, i documenti che io ho consegnato sul punto sono finiti nella delibera giusta?

**SEGRETARIO**

Sono finiti nella delibera di approvazione dei verbali quando si approvano quelli della seduta precedente, dove in rettifica si dice che a quella delibera non era stato allegato quel documento e quindi lo allego in questa sede.

**LUCCA D.**

Ok, non ci capiamo.

Ma i documenti che ho consegnato sul Revisore dei conti io non li ho trovati allegati alla delibera oggetto della discussione vera e propria, perché se li abbiamo approvati nella lettura ed approvazione della seduta precedente, in automatico dovrebbero finire nel posto giusto e non nel posto sbagliato, però io ad oggi non li ancora trovati allegati alla delibera.

**SEGRETARIO**

Penso di avere già risposto.

**LUCCA D.**

Avrà risposto in burocratese Segretario.

Io non ho capito, mi può dire sì o no.

**SEGRETARIO**

Sono allegati alla delibera in cui vengono approvate le rettifiche, ovvero alla delibera numero della seduta precedente non era stato allegato il documento, quindi la rettifica è corredata dal documento mancante.

**LUCCA**

Va bene, grazie Segretaria.

Sul secondo punto?

**SEGRETARIO**

Sul secondo punto, se ho capito bene, siccome voi avete nel frontespizio della delibera i presenti al momento della votazione, ho capito bene, è quello?

Ferrario era uscito e quindi non dovrebbe comparire?

Lucca è uscito e quindi non deve comparire?

**LUCCA D.**

Certo, ma anche l'Assessore esterno non era presente al voto semplicemente perché non vota, di conseguenza dovrebbe essere assente.

Se la regola vale per me vale anche per l'Assessore esterno.

**SINDACO**

Prima di tutto mi fa un po' specie perché questo standard è lo standard che abbiamo usato sempre fino ad oggi, non è una modifica che, o una novità che è uscita.

Il secondo aspetto è che il Ferrario risulta presente come presenza di persona ma non va ad incidere sull'esito dei voti.

**LUCCA D.**

Va bene, io ho fatto rilevare questa incongruenza perché al momento della votazione della seguente delibera l'Assessore esterno risulta presente ma di fatto è assente semplicemente perché non può votare; grazie.

**SINDACO**

Andiamo al voto del primo punto che riguarda la votazione dei verbali della seduta precedente.

I favorevoli?

Allora siccome rimane registrato, Peverelli, Tonati, Brenna, Gini, Maone, Cattaneo, Luraschi, Ghezzi e Altieri; anche lei Consigliere Lucca?

**LUCCA D.**

Sì.

**SINDACO**

Favorevole anche il Consigliere Lucca; unanime.

Passiamo al secondo punto dell'ordine del giorno.

PUNTO 2

**Surroga del Consigliere dimissionario signor Pirovano Pierangelo.**

**SINDACO**

Allora, in data 29 ottobre il Consigliere Pierangelo Pirovano è venuto a presentare e protocollare le proprie dimissioni che, come sappiamo, già all'atto della presentazione diventano irrevocabili ed immediatamente efficaci.

Per cui oggi con questa delibera siamo andati a vedere chi era diciamo il successivo Consigliere che è il primo dei non eletti ed è risultato Giorgio Lucca.

Al signor Giorgio Lucca in data 2 novembre è stata inviata una pec per verificare la sua disponibilità e anche perché ci confermasse che non erano presenti motivi di ineleggibilità ed incompatibilità e sempre in data 2 novembre, protocollo 6027, il signor Giorgio Lucca ha presentato la sua dichiarazione di insussistenza di motivi di ineleggibilità.

Per cui, se per tutto il Consiglio non ci sono altri motivi di costrizione diamo il benvenuto virtualmente, ma poi anche praticamente nel Consiglio comunale, al Consigliere Giorgio Lucca augurandogli buon lavoro.

Però, prima di dare la possibilità al Consigliere di entrare lascio la parola al Consiglio per eventuali indicazioni.

Non essendoci interventi...

**LUCCA D.**

Io ho chiesto, io ho alzato la mano; se mi deve dire che devo parlare Sindaco.

**SINDACO**

Prego Consigliere.

**LUCCA D.**

Bene, innanzitutto ringrazio il Consigliere Pirovano che ha indirizzato la sua lettera di dimissioni anche a tutti gli altri Consiglieri comunali e di conseguenza mi sento di salutarlo e ringraziarlo per il poco lavoro che ha fatto in questa legislatura.

Poco perché a distanza di qualche mese dalle elezioni ha rassegnato le dimissioni, ed è già le seconde che intervengono dal gruppo di Semi di Grano.

Dopo la candidata Sindaco Marilinda Sala ha lasciato anche il Consigliere comunale più votato di quella lista, se non vado errato, con 77 voti di preferenza.

Perciò possiamo dire simpaticamente parlando che da quest'oggi i semi diventano a tutti gli effetti grano, visto che i semi, il capolista della lista Semi di Grano se ne sono già andati entrambi.

Io volevo sul punto chiedere delucidazioni poiché, Sindaco, lei è stato corretto, ha elencato le date così come si sono susseguite, sulle dimissioni e sulla citazione firmando le cause di insussistenza di eleggibilità del nuovo Consigliere comunale che dovrebbe entrare in funzione subito dopo questa delibera che credo renderà esecutiva immediatamente, per consentire al Consigliere Lucca Giorgio di essere già ai lavori con noi da quest'oggi.

Allora Pirovano presenta al protocollo al numero 5935 del 29 ottobre 2020 le proprie dimissioni.

Come lei ha detto, la segreteria del Comune ha inviato al primo dei non eletti le comunicazioni per le dichiarazioni di insussistenza dei motivi di ineleggibilità ed incompatibilità a ricoprire la carica di Consigliere del Comune di Grandate.

Leggo dagli atti depositati che sono state protocollate in comune il 2 novembre 2020 al numero di protocollo 6027.

Arrivo alla domanda.

Allegata alla presente delibera c'è il parere di regolarità tecnica espresso dal responsabile del servizio interessato, tra parentesi il parere è favorevole.

Leggo la data e adesso ormai dovrete anche concentrarvi sul fatto che la prima cosa che vado a leggere sono le date, visto i precedenti e visto anche i punti successivi all'ordine del giorno.

Il parere favorevole è stato espresso il 30 ottobre.

Io chiedo al Presidente del Consiglio comunale come è stato possibile esprimere il parere favorevole il 30 ottobre quando il Consigliere subentrante, Lucca Giorgio ha presentato i documenti di legge solo il 2 novembre; grazie.

Poi intanto che vi consultate visto che siete tutti in sala Giunta, volevo chiedere al Presidente del Consiglio, in considerazione del fatto che il dimissionario Consigliere Pirovano era membro della commissione elettorale e su nomina di questo Consiglio anche membro del comitato dei gemellaggi, quando intende proporre al Consiglio comunale le sostituzioni perché ad oggi risultano i due posti vacanti.

Guardando anche al comitato gemellaggio mi sono accorto che tra qualche giorno scadrà e che il Sindaco, in base al regolamento

votato dal Consiglio comunale dovrà provvedere ad avviare tutto l'iter per procedere alla nomina del nuovo comitato dei gemellaggi; grazie.

Attento le risposte.

**SINDACO**

Allora, relativo al parere favorevole, Consigliere Lucca, il parere favorevole è relativo alla surroga del Consigliere Pirovano, infatti noi oggi, ed è relativo a quello, non è relativo alla presentazione del Consigliere che si candida.

Quindi oggi quel parere è relativo alla surroga del Consigliere Pirovano e quindi per poi procedere alla sua sostituzione che, come lei ha ricordato correttamente, è avvenuto il 29 ottobre. Mentre per quanto riguarda le sostituzioni dei compiti che il Consigliere Pirovano aveva all'interno del Consiglio comunale o come rappresentante anche in altre associazioni del Consiglio comunale, nelle prossime settimane provvederemo alla sostituzione.

**LUCCA D.**

Grazie.

**SINDACO**

A lei.

Se non ci sono altre domande in merito passiamo alla votazione della surroga del Consigliere dimissionario signor Pirovano Pierangelo.

I favorevoli?

**LUCCA D.**

Ma è prevista la votazione Sindaco?

**SINDACO**

Sì.

**LUCCA D.**

Io prendo atto.

**SINDACO**

I favorevoli? Allora Peverelli, Tonati, Gini, Brenna, Maone, Ghezzi, Davide Cattaneo, Altieri e Dario Lucca.

Gli astenuti? Monica Luraschi.

I Contrari? Nessuno.

**SEGRETARIO**

Votiamo l'immediata eseguibilità.

**SINDACO**

È necessario l'immediata eseguibilità per far sì che Giorgio Lucca entri in Consiglio comunale.

I favorevoli? È unanime.

Per cui se cortesemente il capogruppo Altieri può avvisare il Consigliere Giorgio Lucca così che si collega.

**ALTIERI**

L'ho appena avvisato, credo che stia entrando.

**SINDACO**

Perfetto.

Benvenuto Consigliere Giorgio Lucca, buon lavoro...

**LUCCA G.**

Buongiorno.

**SINDACO**

Buongiorno; a nome di tutto il Consiglio comunale le diamo il benvenuto e ringraziamo il Consigliere Pirovano per il contributo che ha dato in questo seppur breve periodo.

Passiamo al terzo punto all'ordine del giorno.

PUNTO 3

**Piano di realizzazione diritto allo studio anno scolastico 2020/2021.**

**SINDACO**

Come vedete, insieme a noi ci sono le due responsabili di plesso delle nostre scuole, la professoressa Dotti della scuola secondaria di primo grado Luigi Carluccio e la maestra Ilaria Colombo della scuola primaria Gianni Rodari.

Lascio la parola al nostro Consigliere delegato Daniela Gini.

**GINI**

Buongiorno a tutti, ne approfitto anche magari prima in veste di capogruppo di Con Grandate per augurare anche da parte nostra al Consigliere Lucca Giorgio buon lavoro, benvenuto e buon lavoro e appunto mi unisco al ringraziamento del Sindaco al Consigliere Pirovano per il contributo che ci ha dato in questi mesi.

Il piano che noi adesso andiamo ad approvare è quella misura che consente ai bambini e ai ragazzi del nostro paese di realizzare appunto il loro diritto allo studio.

Negli ultimi mesi di questo diritto si è parlato molto, proprio per la situazione in cui ci troviamo per cui credo che quest'anno sia sentito ancor di più di quanto non fosse già sentito gli altri anni, l'importanza che si possa realizzare al meglio questo diritto dei bambini e dei ragazzi visto che abbiamo anche capito il valore della scuola, non solo sul piano culturale e formativo ma anche su quello relazionale e psicologico.

Il piano si articola in tre parti, una parte è quella relativa ai bisogni e alle necessità che le scuole individuano, sia per sviluppare la loro offerta formativa ma anche per il funzionamento diciamo logistico dell'istituto.

Un secondo punto è quello relativo alla valorizzazione delle eccellenze e l'altro punto è quello dei servizi parascolastici. Prima di soffermarmi io sugli ultimi due punti che ho enunciato, lascio la parola alle insegnanti, appunto alla professoressa Dotti e alla maestra Colombo, in modo tale che possano illustrarci il primo dei punti di cui ho parlato e cioè quello relativo ai bisogni e alle necessità che la scuola ha individuato.

Voglio su questo dire che abbiamo chiesto come Amministrazione alla preside proprio di revisionare quella che era stata la prima stesura che tradizionalmente o comunque secondo l'iter più solito è quella che viene consegnata all'Amministrazione durante

l'estate perché, visto il momento in cui ci troviamo, potevano sorgere nelle prime settimane, nei primi mesi di scuola delle nuove necessità a motivo dell'emergenza legata al Covid.

Si è effettivamente verificato questo e quindi il piano diritto allo studio è stato poi integrato e ha raccolto le necessarie modifiche per poter essere più rispondente a quelli che sono i bisogni individuati.

Come Amministrazione ci eravamo già messi a disposizione questa estate con i nostri uffici per consentire quel riadattamento e riorganizzazione degli spazi che permettessero di riprendere l'anno scolastico in sicurezza e quindi c'è stato un lavoro di collaborazione che va avanti in modo piuttosto intenso e frequente, diciamo che i contatti sia con la dirigente e sia con le referenti sono se non giornalieri però almeno settimanali, proprio per dare la possibilità che il diritto allo studio sia realizzato.

Quindi io vorrei anche proprio ringraziare innanzitutto il corpo docente perché se nei mesi del lockdown primaverile...

#### **SINDACO**

Daniela, un secondo, scusa, perché vedo che non è un momento, se segniamo che il Consigliere Dario Lucca ha abbandonato la sala. Il Consigliere Dario Lucca è ritornato; perfetto.

#### **GINI**

Sì, stavo ringraziando, credo che sia doveroso, soprattutto il corpo docente per l'impegno prodigato perché i bambini e i ragazzi potessero continuare durante il lockdown le lezioni e poi anche appunto lo sforzo di queste prime settimane che non è indifferente.

Così come appunto estendo tramite loro anche il ringraziamento alla dirigente e a tutto il personale della scuola auspicando che si continui questa collaborazione al meglio.

Lascio quindi, partirei diciamo nell'ordine di crescita e quindi farei intervenire prima la maestra Colombo perché ci illustri quali sono i punti del documento che loro ci hanno presentato e che voi avete trovato agli atti per poi passare la parola alla professoressa Dotti, grazie.

#### **Maestra Colombo**

Allora innanzitutto buongiorno a tutti.

Quest'anno, quando abbiamo revisionato il piano diritto allo studio ci siamo concentrati fondamentalmente su quella che è l'area dell'inclusione.

Se voi avete potuto vedere la tabella che vi è stata inviata avete visto che nell'area dell'inclusione è stato inserito il progetto con la psicologa a scuola, che è un progetto annuale che coinvolge tutte le classe sempre in collaborazione con la psicologa Carolina Pagani; quest'anno è più che mai fondamentale.

Abbiamo già richiesto alcuni interventi in alcune classi che verranno effettuati non appena possibile e in aggiunta ci saranno anche delle ore, non solo per noi docenti ma anche per i genitori se eventualmente ne avranno la necessità.

Un altro progetto fondamentale soprattutto quest'anno è quello che vede coinvolte le classi quarte e le classi quinte.

Le classi quarte faranno un percorso che si intitola Emozioni tra rispetto e prepotenza, in particolare in relazione al fenomeno del bullismo, a quanto questo fenomeno debba essere conosciuto e soprattutto come gestirlo, sia da parte delle vittime ma anche da parte del bullo stesso.

Per quanto riguarda invece la classe quinta, che sta affrontando l'ultimo anno di permanenza nella scuola primaria, il progetto riguarda l'affettività e la sessualità.

È un progetto che viene fatto con la cooperativa Attivamente e quindi quest'anno abbiamo voluto cambiare un attimino il tiro.

Un altro progetto importante è quello della psicomotricità che riguarda le classi prime e seconde; tendenzialmente lo si faceva in prima perché si pensava che fosse importante per il gruppo classe una conoscenza maggiore, quest'anno a maggior ragione perché data la situazione abbastanza particolare, soprattutto per i piccolino del primo anno è fondamentale che si crei un gruppo unito.

Infatti la maestra Campolini ha richiesto proprio l'intervento per favorire l'inserimento degli alunni in questo nuovo gruppo, date soprattutto le difficoltà anche oggettive nel relazionarsi. Per quanto riguarda invece il potenziamento delle competenze, c'è il progetto Matematica amica mia che riguarda la classe seconda.

Abbiamo iniziato e concluso il progetto nella classe terza perché l'anno scorso a causa del lockdown non era stato possibile terminarlo.

Anche questo è importante perché dà la possibilità alle docenti di avere indicazioni specifiche per quanto riguarda la competenza logico matematica.

Quindi sarà un progetto che durerà tutto l'anno, inizierà in teoria a novembre con una prima fase e poi si concluderà a maggio, attraverso la somministrazione di alcuni test che rileveranno appunto queste competenze logico matematiche.

Un altro ambito sul quale si è puntato è quello dell'area ecologica.

Sono due i progetti in particolare, il primo si chiama Scibo, che significa Scienze e Botanica, e in teoria è un progetto che dovrebbe partire in primavera, coinvolge le classi prime e seconde e quarte e gli argomenti trattati sono in relazione alla programmazione di scienze nelle rispettive classi, quindi sono le insegnanti che concordano con il referente del progetto cosa fare.

Piccoli semi crescono invece è già partito da parte di una insegnante, Mariagrazia Bellafiore, attraverso la piantumazione nei vasi di verdure e di fiori che in teoria poi dovrebbero essere raccolti nel periodo natalizio e dati poi ai ragazzi.

Per quanto riguarda l'area espressiva invece, quest'anno con il centenario di Gianni Rodari si è pensato di fare questo laboratorio.

Doveva già partire l'anno scorso ma non è stato possibile, si spera che possa partire.

Nel frattempo le insegnanti e le docenti stanno lavorando sul poeta attraverso filastrocche, attraverso disegni, attraverso poesie, si spera che la realizzazione di pannelli prevista per il salone si possa fare perché appunto si prevede l'inserimento di una esperta per questa attività laboratoriale.

Abbiamo poi il CCR che conoscete benissimo, che anche quest'anno è in funzione, anche se appunto con delle limitazioni purtroppo però è comunque un progetto al quale teniamo molto.

Per quanto riguarda invece il giornalino ci sarà sempre, quindi verrà consegnato a fine anno, l'anno scorso avete visto che è stato pubblicato sul sito in forma digitale e poi al rientro a settembre è stato dato in forma cartacea ai ragazzi.

Quest'anno il giornalino ci sarà ancora tra l'altro.

Questa è la parte un po' dei progetti che intendiamo fare.

Per quanto riguarda invece, non so se devo dirlo oppure no Daniela, dimmi tu, l'utilizzo di alcuni fondi per esempio, quest'anno si è pensato di dirottare dal momento che l'anno scorso per il facile consumo abbiamo avanzato un pochino, perché la chiusura delle scuole anche l'utilizzo del materiale non c'è stato, si è pensato in accordo anche con la secondaria e con la dirigente di dirottare, come avete visto, un fondo per l'acquisto di PC, questo come potenziamento della DDI, la didattica digitale integrata, perché comunque c'è necessità.

Sono state fatte, è stato fatto un sistema di rilevazione all'interno dell'istituto per esempio per la primaria sono stati richiesti per esempio 16 dispositivi e qualche alunno ha presentato una difficoltà di connessione e quindi credo che sia

fondamentale, soprattutto alla luce di quello che sta accadendo e si sta vivendo, aver dirottato parte della cifra del facile consumo per l'acquisto di questi dispositivi.

Avete visto che parte del diritto allo studio anche per l'acquisto e la manutenzione di questi attrezzi informatici e abbiamo deciso di mantenere comunque, anche se quest'anno le uscite didattiche non sono previste, però un fondo per quegli alunni che, per quelle famiglie che ne hanno necessità e quindi da questo punto di vista l'abbiamo mantenuto.

Questo è quanto.

Se avete bisogno di chiedere qualcosa.

#### **SINDACO**

Prego professoressa Dotti se ci illustra cortesemente il piano del diritto allo studio della nostra scuola media.

#### **GINI**

(incomprensibile) ...che aveva domanda, scusate l'interruzione.

Sbaglio Consigliere Ghezzi, era una mano alzata?

No, ho visto male, scusate.

#### **GHEZZI**

Non c'erano mani alzate, era un ok, grazie, volevo ringraziarla direttamente.

#### **GINI**

Ok, scusate l'interruzione.

#### **Professoressa Dotti**

Buongiorno a tutti prima di tutto, anche noi abbiamo dovuto riguardare un attimo alla luce di quello che è successo il nostro piano diritto allo studio perché ovviamente abbiamo dato la priorità al potenziamento anche insomma dell'acquisto di strumenti informatici visto che da ieri le classi seconde e le classi terze della scuola media sono in didattica digitale integrata per cui anche da noi abbiamo alcune richieste di alunni che richiedono sia lo strumento informatico che la connessione, per cui abbiamo proprio dirottato una quota, come diceva la maestra Colombo, dell'acquisto di materiale di facile consumo per quanto riguarda l'acquisto di personal computer per il potenziamento appunto nella didattica digitale integrata.

Per quanto riguarda la nostra offerta formativa, anche noi ci siamo soffermati un attimino sulle nostre macro aree, in particolar modo diamo anche noi spazio all'inclusione, alla macro area dell'inclusione rivolta soprattutto ad alunni con le

difficoltà maggiori, ovvero alunni con bisogni educativi speciali, alunni stranieri, alunni con difficoltà di apprendimento per cui la nostra attenzione come docenti è proprio quella di cercare di fare arrivare a tutti, dare a tutti le stesse opportunità e permettere a tutti appunto di raggiungere dei livelli soddisfacenti.

Abbiamo l'altra macro area su cui ci siamo concentrati che riguarda appunto quella della lettura, continua il nostro progetto di gara di lettura.

L'anno scorso non l'abbiamo potuta fare perché abbiamo valutato che questa gara potesse avere senso soltanto se fosse stata fatta in presenza, speriamo insomma che quest'anno si possa fare, ed è una gara, un progetto che è rivolto soprattutto alle classi prime e seconde.

Sempre all'interno dell'ambito lettura noi come scuola aderiamo all'iniziativa Io leggo perché, che dovrebbe partire a breve e questo ovviamente è rivolto a tutte le classi.

Come avete potuto vedere anche dal nostro prospetto di spesa, le spese maggiori per quanto riguarda punto la scuola secondaria riguardano il potenziamento delle lingue perché come tradizionalmente attiviamo il corso di madre lingua inglese, che sono delle attività ovviamente curricolari che riguardano il potenziamento della conversazione in lingua attraverso un esero madrelingua e dall'anno scorso abbiamo attivato anche madrelingua spagnolo per cui ovviamente rivolto alle classi che studiano lo spagnolo come seconda lingua.

Anche qui ci sono, abbiamo destinato delle ore in orario curricolare ed extra curricolare al potenziamento sempre della conversazione in lingua spagnola.

Per quanto riguarda poi il progetto KET che è un percorso appunto di preparazione per sostenere l'esame, per il conseguimento della certificazione di lingua inglese, progetto che da noi parte, ormai è consolidato nel tempo, ovviamente ad iscrizione volontaria per cui è rivolto agli alunni delle classi terze dell'istituto che ne fanno richiesta, anche questo appunto permette di ottenere una certificazione importante a livello linguistico.

Questi sono i progetti che riguardano appunto il potenziamento delle lingue.

Per quanto riguarda invece la parte relativa alla continuità e all'orientamento, con ASCI ormai noi collaboriamo da tempo per quanto riguarda appunto il progetto un futuro oltre la media, che è il progetto orientamento, che permette ai ragazzi delle classi terze di arrivare a gennaio con le idee un po' più chiare

per quanto riguarda la scelta della scuola superiore e fare appunto una scelta consapevole.

Il progetto orientamento è già iniziato, abbiamo fatto delle lezioni in presenza e per due terze finirà, l'ultima lezione sarà a distanza, per una terza che invece ha fatto i suoi 15 giorni di quarantena gli incontri a distanza sulla piattaforma Teams saranno due in realtà.

Comunque appunto questo è affidato alla psicologa di ASCI.

Per quanto riguarda sempre l'area continuità e orientamento, quest'anno abbiamo focalizzato la nostra attenzione anche su un progetto di accoglienza e continuità, è il primo anno che lo facciamo, ed è un progetto che si intitola Ripartiamo, è un percorso di accoglienza e di accompagnamento alla scuola secondaria di primo grado destinata alle classi prime.

È un po' anche in raccordo a quello che è successo l'anno scorso con il lockdown con la scuola chiusa, ci è sembrato importante dare spazio anche proprio agli alunni delle classi prime e per far sì che essi possano tornare a scuola, capire l'importanza delle scuole, riprendere un po' il contatto con loro stessi e con gli insegnanti.

Abbiamo poi altri progetti all'interno della nostra offerta formativa riguardanti la macro area dell'espressione, per cui come al solito appunto diamo spazio al cineforum destinato agli alunni delle classi terze, sono appunto quattro incontri pomeridiani, l'anno scorso ne erano stati fatti soltanto due, dentro cui appunto si guardano dei film inerenti alla programmazione didattica e si instaurano appunto dibattiti, discussioni, spunti di approfondimento e di riflessione.

Per quanto riguarda invece la macro area dell'educazione alla cittadinanza abbiamo il progetto dell'affettività che riguarda appunto le classi terze.

Settimana prossima dovrebbe esserci il primo incontro di presentazione ai genitori di questo progetto, è un progetto tenuto dagli operatori del consultorio Icarus e questi primi due incontri sono una rimodulazione del percorso che gli alunni dovevano fare l'altro anno, che non è stato fatto proprio a causa del lockdown.

Per cui ci sarà una parte nel primo quadrimestre in cui saranno ripresi i moduli e gli argomenti che si dovevano trattare l'anno scorso in maniera un po' più (incomprensibile) e poi nel secondo quadrimestre invece si farà proprio il modulo dedicato alle terze.

Questo progetto coinvolge non soltanto le classi terze ma anche le seconde, che invece inizieranno nel secondo quadrimestre.

Sempre all'interno di questa macro area dell'educazione alla cittadinanza abbiamo il progetto solidarietà che è un progetto che effettuerà la docente di religione all'interno delle proprie ore in cui si valorizza e si sottolinea l'importanza della solidarietà, un valore che secondo noi in questi momenti deve essere sentito veramente, tutti devono dare importanza a questo valore della solidarietà che ci deve unire tutti quanti.

Poi, sempre per quanto riguarda la macro area dell'educazione alla cittadinanza ci sarà la giornata della legalità da effettuarsi in primavera, che voi conoscete benissimo ovviamente, perché in collaborazione proprio con l'Amministrazione comunale, momento appunto di incontro dedicato alle classi terze e di riflessione sui temi legati appunto alla legalità e con il supporto anche delle forze armate.

Per quanto riguarda poi abbiamo anche un corso di primo soccorso, anche qui la realizzazione però sarà soltanto in presenza, con il supporto della Croce Rossa di Grandate.

È un corso rivolto alle classi seconde e terze che offre sia le azioni proprio di primo soccorso agli alunni ma si tratterà anche il tema delle dipendenze e i pericoli, i danni al fisico causati dalle dipendenza.

Abbiamo poi come ultimo progetto per quanto riguarda l'ampliamento dell'offerta formativa, quello denominato Giornata della memoria, è un'attività che viene anche qui prevista per le classi terze, è un'attività di riflessione sui valori della resistenza e il contributo sarà offerto anche da una band musicale (incomprensibile) che metteranno in musica, sempre ovviamente se la scuola sarà in presenza, metteranno in musica alcuni testi legati appunto a questo periodo storico particolare e che permetteranno ai ragazzi appunto di soffermarsi un attimino sull'importanza storica e morale che ha avuto la resistenza per il nostro paese.

Poi per quanto riguarda appunto i costi, come dicevo prima, abbiamo dirottato una parte della spesa prevista per l'acquisto di materiali di facile consumo sull'acquisto di personal computer per il potenziamento della didattica digitale integrata.

Poi c'è sempre l'integrazione dello sportello d'ascolto ASCI che ovviamente è rivolto agli alunni e non soltanto, ai genitori, ai docenti che ne fanno richiesta ed è ovviamente uno sportello gestito dal servizio di psicologia scolastica dell'ASCI.

Basta, questo è appunto un po' il nostro discorso relativo al piano diritto allo studio. Grazie.

()

Grazie a lei.

**GINI**

Grazie.

Se ci sono delle osservazioni da parte?

**SINDACO**

Io volevo chiedere, visto che purtroppo le nostre seconde e le terze medie sono obbligate già da venerdì fondamentalmente, se non sbaglio, a lavorare in DAD, quindi con la didattica a distanza, capire se avete già valutato, quando è stata fatta la scelta di questi percorsi, se una parte di questi sono già orientabili diciamo non in presenza.

**Professoressa Dotti**

Sicuramente ci sono dei progetti che possono essere realizzati anche a distanza, ripeto ad esempio l'orientamento che abbiamo iniziato in presenza ora sarà concluso a distanza, così come anche il progetto madrelingua che di solito si fanno nel secondo quadrimestre, da febbraio in avanti, sono stati portati avanti tutti a distanza per cui gli esperti madrelingua avevano le loro credenziali, entravano in Teams e facevano le loro lezioni dalla piattaforma.

Abbiamo alcuni progetti che si possono realizzare benissimo a distanza, altri invece come per esempio come dicevo prima la gara di lettura piuttosto che il cineforum, piuttosto che il progetto solidarietà, che deve essere fatto per forza in presenza, anche il corso di primo soccorso e quello legato alla giornata della memoria sono in presenza.

Gli altri possono essere effettuati anche a distanza.

**SINDACO**

La ringrazio.

**Professoressa Dotti**

Prego.

Se notate c'è una differenza di quota di spesa prevista rispetto allo scorso; questo è stato perché abbiamo dovuto tagliare proprio dei progetti, ad esempio tutti quelli sportivi in quanto le condizioni non ci hanno permesso di realizzarli ed è per questo che trovate una cifra rispetto al piano diritto allo studio che avete potuto visionare a giugno inferiore.

Ecco, sono stati fatti proprio dei tagli di progetti.

**GINI**

E poi anche nei progetti in cui collaboriamo noi più direttamente come Amministrazione, cioè il progetto della legalità e il CCR alcune cose si possono fare certamente a distanza.

Sono contenta che ci sia stato l'accento sul tema dell'inclusione che è un aspetto che sta a cuore anche a noi e anche sul cyberbullismo oltre a quello che si diceva prima che riguarda tutta l'area della cittadinanza.

Io mi ricordo che in questa sede l'anno scorso il Consigliere Altieri aveva sottolineato l'importanza delle lingue; volevo comunicare che prima del lockdown avevo preso contatto con una associazione che già aveva collaborato con la scuola nell'anno precedente per l'organizzazione di una scuola estiva di inglese, si un campo estivo in inglese con degli educatori madrelingua che venissero a fare attività estiva per i bambini.

Eravamo già abbastanza pronti, avevamo individuato alcuni elementi che potevano, cioè logisticamente quello che poteva essere necessario, purtroppo il lockdown ha fermato tutti anche perché quel tipo di progetto implica la mobilità da un paese all'altro di questi ragazzi.

Purtroppo non è stato quindi possibile aggiungere questa offerta estiva alla scuola proprio nell'ambito delle lingue, ricordo che lei aveva sottolineato questo aspetto l'anno scorso.

#### **ALTIERI**

Mi ricordo che avevo sottolineato quest'aspetto inerente soprattutto all'importanza della lingua inglese è ovviamente anche della seconda lingua.

Spero che, sperando che questa emergenza sanitaria rientri il prima possibile, di comunque riuscire a portare avanti questa idea e questo progetto nel futuro, credo che sia assolutamente importante.

Poi non ho io qui domande da fare alle docenti, che comunque saluto e ringrazio per le loro presentazioni, ci rendiamo conto che questo è stato un anno difficile per tutti così come però ci rendiamo anche conto che la collaborazione tra scuola e l'Amministrazione è continua, proficua e sicuramente funziona. Ricordo che lo scorso anno una delle docenti che ha presentato i progetti, non mi ricordo chi esattamente, ma parlando del Comune di Grandate l'ha descritto un po' come un'isola felice per quanto riguarda chiaramente il diritto allo studio e siamo sicuri del fatto che sia così.

Diciamo questo è uno degli aspetti che sicuramente più funziona nel nostro Comune e in una situazione sicuramente di emergenza

come quella attuale avere un'isola felice con appunto il Comune di riferimento per la scuola è sicuramente importantissimo. Poi sono contento anche io come ha sottolineato il capogruppo Gini che ci sono alcuni progetti importanti e interessanti sull'inclusione, io sottolineo sono contento di vedere un progetto come ad esempio il progetto Ripartiamo alla scuola secondaria, che ritengo assolutamente rilevante anche in condizioni (incomprensibile) normali ma sicuramente l'incertezza che questa situazione ha provocato, soprattutto per i più piccoli, può essere un problema e un percorso di accompagnamento sicuramente è fondamentale.

Tutto questo insomma comunque per dire che non faremo mancare il nostro appoggio e preannuncio già comunque il voto favorevole su questi progetti da parte del gruppo Semi di Grano.

**SINDACO**

Prego Consigliere Lucca.  
Doveva dire qualcosa Gini?

**GINI**

No, prego.

**TONATI**

Il microfono Consigliere Lucca.

**LUCCA D.**

Grazie Consigliere Tonati, spero di sentirla nel corso del Consiglio comunale non solo per ricordarmi di accendere il microfono.

**TONATI**

No, per qualunque altra nota sarò attivo verso di lei.

**LUCCA D.**

Grazie.

Saluto la maestra Ilaria e la professoressa Dotti, mi ero assentato pochi secondi ma vedo che l'assenza del Consigliere Lucca è monitorata costantemente dal Presidente del Consiglio, semplicemente perché tutti i progetti li ho già sentiti 3/4 volte nel corso del Consiglio d'Istituto che ho l'onore di presiedere, anche perché i progetti della scuola primaria e della scuola secondaria, sia di Grandate ma anche di tutti gli altri plessi riferiti a Cucciago e Casnate con Bernate sono

stati oggetto di più riunioni del Consiglio d'Istituto con tutte le modifiche intervenute e le varianti proprio per la pandemia. Ho annunciato al Consiglio d'Istituto, come mia prassi, che intendevano astenermi dalla votazione in Consiglio d'Istituto dei progetti, non prima comunque di avere rilevato che li approvavo tutti per la serietà con cui sono stati predisposti dal collegio docenti ed esaminati dalla dirigente scolastica, proprio perché avrei preferito in questa sede votare per i loro finanziamenti.

Di conseguenza non incorro in una duplice veste avendo approvato i progetti e in questa sede approvarli.

Comunico al Consiglio che in sede di Consiglio d'Istituto ho sul punto, sull'approvazione di questi progetti mi sono astenuto.

Volevo chiedere in questa sede, perché è questa l'unica sede in cui posso entrare nel merito dei finanziamenti, io leggo nei preamboli della bozza di deliberazione che il Comune di Grandate, così come anche gli altri enti locali, chiedono un aggiornamento costante all'Istituto comprensivo sull'andamento della gestione del piano e la prossima rendicontazione che l'Istituto comprensivo farà ai comuni sarà al termine del primo quadrimestre e il rendiconto conclusivo entro e non oltre il 15 luglio.

Volevo chiedere al Sindaco e all'Assessore delegato se queste rendicontazioni che io non vedo in Consiglio d'Istituto ma che non vedo neanche in Consiglio comunale, se ci sono.

Seconda domanda, rispetto ai finanziamenti deliberati all'unanimità dal Consiglio comunale l'anno scorso se per la causa nota della pandemia ci sono stati risparmi sul diritto allo studio dell'anno scorso.

Poi alla maestra Ilaria, favorevole ed egregio il progetto del giornalino comunale, mi era parso di capire che la scuola si era preso l'impegno comunque di fare avere una copia del giornalino comunale all'Amministrazione comunale, forse è arrivato ma non ho avuto questo privilegio di leggerlo perciò non vorrei insistere per far stampare nove copie in più da consegnare a tutti i Consiglieri comunali ma se il Sindaco dovesse avere ricevuto il giornalino gli chiedo molto umilmente di metterlo a disposizione dei Consiglieri tutti, per vedere anche come si concretizza il voto che il Consiglio comunale dà nell'espletamento di tutti i progetti didattici.

L'altra domanda riguarda, e qui spero di fare gli interessi di tutti i genitori nel senso che anche sul punto in Consiglio d'Istituto mi sono espresso in tal senso, perché mi accorgo che nel piano del diritto allo studio, nella spesa prevista di 2.328

€, ci sono anche, c'è una quota di soldi pubblici per l'acquisto di carta per fotocopie.

Allora, visto che già il comune di Grandate tra virgolette regala la carta all'Istituto comprensivo, volevo chiedere al Sindaco e al Consiglio comunale di mettere una postilla per richiedere per esempio le copie dei compiti in classe non si vada ad aggravare ancora sulla spesa delle famiglie che già con questo contributo vanno a pagare due volte le spese delle fotocopie che, come da delibera del Consiglio d'Istituto sono 40 o 0,30 € per foglio, di conseguenza visto che già le pagano pagando le tasse del Comune, visto che il Comune paga la carta all'istituto comprensivo, volevo chiedere se era possibile inserire una clausola che il Comune di Grandate, io approvo il diritto allo studio solo per il plesso di Grandate, che non sia ulteriormente caricata la spesa sui cittadini altrimenti la scuola ci guadagna due volte e invece dobbiamo, visto che siamo qui per fare gli interessi della cittadina, anche della cittadinanza, di venire incontro a queste spese pur minime delle famiglie ma che si potrebbero ovviare visto il sostanziale contributo pubblico sulla questione.

Sull'ultima domanda riferita al piano del diritto allo studio, i fondi per le uscite didattiche, ho qui udito che non ci saranno, maestra Ilaria mi sta rispondendo con il labiale o non?

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

#### **LUCCA D.**

Volevo chiedere il fondo per le uscite didattiche che comunque sia noi stanziamo ma che abbiamo preso non ci potranno essere per la pandemia, volevo chiedere dove saranno dirottati questi 150 € per quanto riguarda la primaria, per quanto riguarda la secondaria non trovo menzione e di conseguenza devo dedurre che non ci saranno stanziamenti per le gite didattiche.

E uno stanziamento invece di 2.500 € per la manutenzione del laboratorio di informatica, per la precisione è anche delle LIM, volevo chiedere al Sindaco in considerazione anche di una notizia che mi è giunta dall'Istituto comprensivo di una prossima donazione di nuove lavagne da parte di un imprenditore, se come ho capito, essendo stato contattato dalla DS per portare all'attenzione del Consiglio d'Istituto la questione e per dare già una risposta al Consiglio d'Istituto, se le spese di attivazione di queste nuove donazioni che arriveranno anche alla secondaria di Grandate rientrano in questa, in questo capitolo che andiamo ad approvare con il diritto allo studio, sulla

manutenzione di laboratori di informatica oppure ci sarà un nuovo reputo e credo doveroso reperimento di fondi nel bilancio del comune.

### **GINI**

Posso rispondere io alle prime domande che ha fatto il Consigliere Lucca.

La rendicontazione di fine quadrimestre l'anno scorso non c'è stata per la situazione in cui ci trovavamo, la preside peraltro era appena rientrata, c'è stata però una richiesta già a primavera di orientare in modo diverso la quota che l'anno scorso era prevista per il progetto Rodari per l'acquisto invece di una LIM che stava per, malfunzionante e l'Amministrazione ha dato la disponibilità ad accoglierla.

Poi in realtà la cosa è stata ribadita, perché la scuola effettivamente era chiusa, nella rendicontazione finale, dove appunto è stato sottolineato come parte della quota che stava sotto il progetto Rodari fosse passata all'interno della voce relativa ai dispositivi informatici.

La rendicontazione c'è stata, c'è stata un'economia di qualche migliaio di euro, sulla secondaria e anche sulla primaria, chiaramente poi la quota della secondaria va suddivisa con il comune di Casnate, e la rendicontazione è arrivata questa estate nel mese di luglio.

(incomprensibile) bisogno di qualche rettifica diciamo che però è arrivata entro il mese di luglio.

Il giornalino, una copia è arrivata, è arrivata a me, sono ben contenta, sarei ben contenta di metterla a disposizione nel momento in cui sarà di nuovo possibile muoversi da un comune all'altro perché come sapete il mio domicilio è a Como.

( )

Scusate, mi intrometto a questo proposito perché per il giornalino sono avanzate 6 copie cartacee, quindi se le volete tranquillamente ve le possiamo fare avere.

Se ne servono di più c'è anche la copia in PDF ed eventualmente si può stampare.

Comunque sei copie cartacee a scuola ci sono in avanzo, quindi oltre a quella che ha il Consigliere Gini possiamo tranquillamente fornirvene altre.

### **SINDACO**

Magari anche per non continuare, quelle sei sono già stampate, magari si può pubblicare il PDF sul sito della scuola in modo tale che chi è interessato ci può accedere.

()

Sul sito è già pubblicato il giornalino digitale.

**GINI**

Io poi sostengo anche le forme digitali che sono anche più ecologiche.

Anche per l'ultimo punto, non so se vuole intervenire il Sindaco sulla questione...

**SINDACO**

Prego Consigliere Gini.

**GINI**

Ieri ho avuto una conversazione con la dirigente che comunque aveva già sentito il Sindaco e l'abbiamo invitata ad utilizzare quella voce a cui lei faceva riferimento del piano del diritto allo studio assicurando che nel caso ci siano necessità ulteriori poi sulla stessa voce sarà possibile, nel caso salti qualcuno dei progetti che adesso sono previsti dirottare i fondi destinati a quei progetti sulle spese di manutenzione, diversamente se sarà necessaria una integrazione la valuteremo. Credo di aver risposto a tutto quello su cui avevo (incomprensibile) per rispondere.

**SINDACO**

Per quanto riguarda invece la richiesta del Consigliere Lucca riguardante il modo operanti della scuola per quanto riguarda le fotocopie, diciamo che io mi farò parte attiva non tanto ad entrare e a mettere diciamo e a dire all'Istituto comprensivo e alla scuola come deve essere gestita perché ritengo che la scuola abbia al suo interno delle professionalità che sono in grado di gestire in modo autonomo.

Mi attiverò perché se non sbaglio noi abbiamo già attivi i registri digitali, giusto?

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**SINDACO**

Esatto, per cui auspico che proprio in una direzione che diventa anche poi uno strumento per far sì che le famiglie possono essere con continuità informate sulla situazione del proprio

ragazzo senza dover ogni volta colloquiare con gli insegnanti e quindi auspico che venga utilizzato questo strumento con, magari in parte viene già fatto, efficacia per anche la trasmissione e la comunicazione dei compiti o degli impegni didattici.

( )

Che poi noi, scusate se mi permetto di introdurre, anche i colloqui con i genitori quest'anno sono sempre su piattaforma per cui noi abbiamo mantenuto il nostro orario settimanale di ricevimento, non in presenza ma (incomprensibile) comunque colloqui con i genitori e il rapporto con i genitori c'è sempre.

**LUCCA D.**

Presidente, la mia domanda era mirata sul costo delle fotocopie, comunque apprendendo che il Comune già le regala alla scuola non comprendo perché la scuola ci faccia la cresta e poi se le fa pagare avendole già ricevute dal Comune, tutto qua, era una domanda molto semplice.

Voleva chiedere al Consiglio comunale di sostenere questa cosa a favore dei genitori, delle famiglie, perché mi riferisco alle domande d'accesso che ogni genitore ha la facoltà di fare per avere le copie che la scuola dà solo in formato cartaceo e non digitale dei compiti in classe dei rispettivi figli, tutto qua.

**GINI**

Mi scusi Consigliere, credo che questa sia materia da trattarsi nell'altra sede in cui lei è Presidente, e cioè il Consiglio d'Istituto perché riguarda i rapporti tra la scuola e le famiglie e non tra il Consiglio comunale e la scuola, è un discorso diverso che andrebbe spostato nell'altro ambito.

**LUCCA D.**

Se il Consiglio comunale è sovrano in ogni cosa che delibera con i soldi pubblici, mettere una postilla nel dire che le fotocopie che il Comune di Grandate concede all'istituto comprensivo non devono essere caricate doppiamente sulle famiglie di Grandate, penso che sia nelle facoltà del Consiglio comunale approvare questa postilla in questo momento visto che stiamo trattando il piano del diritto allo studio e il finanziamento di una quota parte proprio destinata ai costi di riproduzione delle fotocopie.

Poi la ringrazio del suggerimento ma mi sono già attivato anche sull'altro tavolo ma visto che anche di là è dura ad ottenere questa cosa che va a beneficio delle famiglie ho detto mi attivo

anche di qua per vedere di portare a casa il risultato che va a beneficio delle famiglie che sono stanche di tirar fuori i soldi per tutte queste cose, tutto qui.

Non so, chiedo alla Segretaria se questo emendamento lieve è possibile inserirlo nella postilla dove si parla del costo delle fotocopie oppure lasciamo perdere e andiamo avanti.

**TONATI**

Scusate, noi davvero adesso dovremmo votare o far approvare o emendare qualcosa che non dipende da noi?

Già io non so se hanno la fotocopiatrice o non so quanto gli costa il toner o non so che cosa; per favore, potrei chiedere a tutti, ma nel rispetto di questo Consiglio comunale di rimanere sui temi che sono di nostra competenza e nelle nostre forze perché altrimenti parliamo che allora bisogna dargli anche la macchina fotocopiatrice ad esclusivo utilizzo del Comune. Grazie.

**LUCCA D.**

Non pensavo di scatenare questa cosa su una cosa banalissima e semplicissima.

Io Consigliere Tonati sono sull'argomento...

**TONATI**

Consigliere Lucca, noi nella scuola come possiamo entrare? Diamo un contributo, ma non possiamo entrare nella loro gestione, non sappiamo neanche...

Abbiamo conoscenza dei loro mezzi per stampare? No, allora di cosa stiamo parlando.

**LUCCA D.**

Io li conosco e se vuole glieli illustro Consigliere Tonati, visto che ha questa...

**TONATI**

Ne parliamo volentieri in un'altra occasione e non in Consiglio comunale. Grazie.

**LUCCA D.**

Va bene, visto l'arroganza con cui, presento un emendamento sul punto e alla pagina tre del piano del diritto allo studio per...

**SINDACO**

Consigliere Lucca, la interrompo un secondo, dipende da quel è il suo obiettivo.

Lei sa che se porta l'emendamento solo per averlo scritto e poi probabilmente, dico, dal momento che è stata impostata anche la delibera in questo modo, trovarselo negato, non credo che sia la strada più intelligente per arrivare a questo obiettivo. Se invece l'obiettivo è, dal momento che lei ha detto in questo Consiglio che la scuola ci fa la cresta sulle fotocopie, io mi prendo carico di fare un approfondimento sulla questione e poi aggiorno i capigruppo in questione.

**LUCCA D.**

Va bene, la sua mediazione mi convince, la ringrazio e non presento nessun emendamento.

Anticipo il voto favorevole del gruppo consiliare al piano diritto allo studio.

**SINDACO**

Metto ai voti il piano diritto allo studio.

I favorevoli? Unanime.

I contrari? Nessuno.

Gli astenuti? Nessuno.

Siccome questo piano diritto allo studio vogliamo che da lunedì entri in azione, c'è l'immediata eseguibilità.

I favorevoli? Unanime.

**LUCCA D.**

No, il Consigliere si astiene.

**SEGRETARIO**

Si astiene?

**SINDACO**

Allora Consigliere Lucca lei?

**LUCCA D.**

Astenuto.

**SINDACO**

Astenuto Consigliere Lucca?

**LUCCA D.**

Sì, sull'immediata eseguibilità sì.

**SINDACO**

Perfetto.

**GINI**

Sindaco, volevo ricordare che all'interno, del piano diritto allo studio, noi abbiamo anche approvato quello che serve a sostenere i servizi parascolastici che quest'anno hanno richiesto anche un impegno piuttosto significativo all'Amministrazione comunale vista la situazione contingente che ci richiede di avere più educatori e anche provvedere a quanto riguarda la pulizia e la sanificazione degli spazi.

()

Se possiamo ringraziare i nostri ospiti.

**GINI**

Forse si è bloccato il video.

()

Grazie a voi.

**GINI**

Grazie alla professoressa Dotti e alla maestra Colombo.

**Professoressa Dotti**

Volevo soltanto dire una cosa, non è che la scuola ci fa la cresta sulle fotocopie, sono rimasta un po' male da questa espressione (incomprensibile) Consigliere Lucca perché non ci facciamo né la cresta né niente e poi le fotocopie comunque sono su richiesta, per cui non è che tutti le richiedono, soltanto (incomprensibile).

Volevo fare questa precisazione, grazie; grazie a voi.

**LUCCA D.**

Io di quello che dico, Consigliera Dotti, ne sono consapevole...

**Professoressa Dotti**

Non sono Consigliere.

**LUCCA D.**

...e mi assumo sempre la responsabilità di quello che dico. Presidente, approfittando di quello che ha detto la capogruppo Gini e visto che anche il mio gruppo consiliare ha provveduto a rilanciare diversi messaggi sui corsi istituiti dal comune di Grandate di cui parlava, abbiamo raggiunto i numeri minimi come si sta svolgendo Professoressa Gini i servizi scolastici, in due parole, per non annoiare e tediare ancora; se posso.

## **GINI**

I servizi parascolastici che sono, di cui lei legge in questo schema di delibera in realtà sono, i numeri li abbiamo più che raggiunti perché sono gli stessi dello scorso anno; abbiamo 30 bambini al prescuola, 83 alla mensa e 18, adesso forse sbaglio di qualche unità, al doposcuola e quindi i numeri sono più che raggiunti.

Abbiamo tre educatori su ciascuno di questi servizi.

Se invece lei fa riferimento allo spazio Incontro e Sostegno che però non fa parte dei servizi parascolastici qui citati ma è un discorso differente, anche lì avevamo un numero minimo di 10 bambini che abbiamo raggiunto e quindi con un educatore.

È partito, ha funzionato per tutto questo mese, purtroppo eri con l'ultimo DPCM, l'altro ieri, siamo stati costretti a sospenderlo in presenza ma stiamo valutando con la cooperativa che ci offre il servizio per poter continuare ad averlo a distanza, rimodulato e per rispondere alle esigenze che potrebbero anche essere...

Lo vediamo anche un po' come un sostegno psicologico per quei ragazzi che sono iscritti e quindi stiamo cercando proprio già venerdì ci siamo attivati in questa direzione.

Grazie per la domanda così ho potuto anche aggiornare il Consiglio comunale su questo servizio che appunto ci pare importante e anzi anche in questo la scuola ha dato il suo contributo e abbiamo fatto recentemente una riunione in cui era presente anche la professoressa Dotti, con i genitori e con gli educatori che lo seguono.

## **LUCCA D.**

Grazie.

## **BRENNA**

volevo ringraziare la professoressa Dotti e la professoressa Colombo essendo stato votato il piano esprimo il mio ringraziamento.

## **Professoressa Dotti**

Grazie.

## **Maestra Colombo**

Grazie.

## **SINDACO**

Buona giornata, grazie di tutto e buon lavoro in questo momento che è molto impegnativo.

**Professoressa Dotti**

Grazie mille, arrivederci a tutti e buon weekend.

**Maestra Colombo**

Grazie e arrivederci.

**SINDACO**

Passiamo al prossimo punto all'ordine del giorno.

PUNTO 4

**Documento unico di programmazione - DUP periodo 2021/2023 - Presa d'atto (articolo 170 comma 1 del decreto legislativo 267/2000).**

#### **SINDACO**

Allora, in riferimento a questo punto mi preme far presente che il documento unico di programmazione è stato presentato ai Consiglieri comunali in data 12 ottobre con l'invio della pec e in data 26 ottobre si è tenuto un incontro dove con i capigruppo e anche l'Assessore Ferrario, dove si è illustrato il documento. Siccome c'è già stata tutta questa parte importante di illustrazione mi preme riepilogarlo in forma ritengo abbastanza stringata dal momento che abbiamo già avuto tutto questo confronto, anche se di questa scelta mi scuso con i Consiglieri di maggioranza.

Allora, il documento unico di programmazione per la prima volta nella storia del Comune di Grandate, ovviamente perché non è mai capitato, terrà conto e sta soppesando la situazione sanitaria e la parte di pandemia che stiamo vivendo e nei limiti delle risorse del nostro bilancio continueremo a cercare di mantenere in questo momento attenta l'attenzione sui servizi che stiamo fornendo e il sostegno alle famiglie.

Da questo punto di vista come ci ha appena ricordato prima la Consigliera delegata Gini, seppure ha influito molto sulle spese del nostro bilancio abbiamo scelto di mantenere il prescuola, il doposcuola e la mensa perché come credo tutti noi siamo consapevoli che se la scuola e il lavoro devono continuare, devono andare avanti altrimenti se si blocca la scuola giocoforza si blocca anche una parte del lavoro delle famiglie che ha seconda ovviamente delle fasce d'età che seguono i propri ragazzi sono costretti a rimanere a casa a seguire i propri ragazzi.

È stato, anche se non abbiamo fatto pubblicità, però i capigruppo li abbiamo già informati, abbiamo attivato presso la scuola elementare e presso la scuola media una nuova connessione per cui abbiamo attivato la connessione FFTC (incomprensibile) che dà una maggiore prestazione e per quanto riguarda le connessioni Internet e anche ultimamente sono usciti i tecnici Telecom a fare delle verifiche per assicurarci la qualità della banda.

Inoltre per quanto riguarda l'attenzione a famiglie che potrebbero trovarsi in situazioni di difficoltà sanitaria, ne approfitto per ringraziare i lavori che stanno facendo i medici

di base sul nostro territorio, dalla delibera di Giunta avete appreso che abbiamo attivato il progetto con Croce Rossa, ambulatorio a chilometro zero, che hanno l'obiettivo di attivare presso un ambulatorio dei nostri medici dalle 19 alle 23 supporto alle famiglie e servizi fondamentalmente infermieristici, anche se la Regione, siamo molto legati da Croce Rossa alla Regione, in questo momento travolta probabilmente dalla situazione della pandemia, sta tenendo momentaneamente in stand-by questa, l'avvio di questo progetto. Per quanto riguarda l'attenzione al territorio, in questo anno e nel prossimo è stato dato l'incarico allo studio BL di Cernobbio per la variante generale al piano di governo del territorio. È stato dato l'incarico allo studio Mercurio per la redazione del bando del centro polisportivo ed è stata, è terminata la gara da parte della stazione appaltante provinciale per la riqualificazione dell'impianto di illuminazione elettrica pubblica e auspichiamo, così ci hanno assicurato, prima che arrivasse questo DPCM, di avere la selezione del soggetto incaricato per i lavori entro gennaio, auspicando come ho detto che questo nuovo semi lockdown non porti degli appesantimenti e dei rallentamenti sull'attività amministrativa. Ci è arrivata la comunicazione che dal 2021 Como Acqua subentrerà al Comune di Grandate nella gestione dell'acquedotto e delle fognature, anche qui il progetto era abbastanza diciamo marcato e fissato, adesso anche qui vedremo un momentino gli sviluppi con la situazione pandemica. Inoltre sono in corso degli incontri con la Croce Rossa della nostra sezione di Grandate per una valutazione condivisa sulle nuove esigenze della sede. Sapete che è stato completato il campo in sintetico del centro polisportivo, è in fase di chiusura il progetto di adeguamento per il certificato di prevenzione incendi del centro sportivo ed è in corso l'affidamento per il recupero del sentiero San Pos e stando continuando e stanno portando avanti gli incontri con APL per l'acquisizione dei terreni e l'affidamento della progettualità. In questo mese dovrà iniziare la riqualificazione delle coperture del Bustigo Due e la relativa riqualificazione energetica. Per quanto invece riguarda la parte della nostra polizia locale sono state programmate l'installazione di nuove telecamere in alcuni punti del paese e inizieremo ad inserire dei sopralzi per cercare di favorire il rallentamento in alcuni punti del paese. Il prossimo ad essere realizzato sarà in via Monterosa.

Mentre per quanto riguarda la parte dei tributi e delle tasse, come era già stato anticipato nel precedente Consiglio, è in atto la rivisitazione del piano economico finanziario dei rifiuti per andare a determinare con i nuovi metodi dell'ARERA la nuova tariffa.

Io ho terminato in modo, come avevo anticipato, visto l'incontro che abbiamo avuto con i capogruppo, la mia presentazione e lascio la parola ai Consiglieri che vogliono intervenire sul punto.

Prego Luraschi.

### **LURASCHI**

Il mio, più che un intervento, voleva essere Presidente una integrazione poiché il documento unico di programmazione, sia nella sezione strategica, sia nella sezione operativa segue l'orizzonte temporale pari a quello del bilancio di previsione e poiché anche il soggetto attuatore della convenzione con APL non è il comune di Grandate, non riporta in maniera dettagliata quello che è l'aggiornamento sul tema che ritengo possa interessare tutti i Consiglieri, e quindi mi permetto di intervenire in questo ambito che comunque è programmatico.

Per dire che la convenzione firmata a maggio 2019 sta seguendo cronologicamente in maniera rituale il suo iter, il seguito delle consultazioni preliminari che hanno avuto inizio il 10 febbraio del 2020 a cui ha preso parte anche il comune di Grandate i soggetti espropriati che da adesso chiamiamo D e in generale, cioè privati e non, hanno espresso la volontà di cessione bonaria delle proprie aree a favore di quello che sarà il beneficiario e cioè il comune di Grandate.

E ciò sulla base di quei valori indennitari che sono stati proposti loro congiuntamente da APL e dal comune di Grandate e di cui alla stima che fu redatta dall'Agenzia delle Entrate di Como risalente al 23 aprile del 2018.

È con favore che tra questi soggetti accettanti l'accordo bonario vi è quello che noi comunemente chiamiamo l'Ospedale S. Anna meglio ASST Lariana che rappresenta, ricordiamo, più o meno il 76% delle aree oggetto di esproprio.

È giusto anche ricordare che l'emergenza Covid ha sospeso non solo i termini processuali e legali bensì anche quelli amministrativi e con il famoso sì riparte anche la Giunta comunale di Grandate il 20 maggio di quest'anno ha autorizzato APL a firmare quei verbali di accordo bonario.

Sono verbali che vanno a ristoro di tutti i diritti spettanti agli espropriati, a qualsivoglia titolo, quindi hanno a tutela complessiva il comune di Grandate.

Con la firma degli accordi bonari APL si impegna a corrispondere a ciascuno a titolo di acconto già l'80% dell'indennità complessivamente determinata e ciò a verbale entro e non oltre i 60 giorni dalla firma.

In realtà, seppur verbalmente, APL ha già recepito la domanda del comune di Grandate di erogare nei 30 giorni successivi.

Peraltro l'accordo già prevede che eventuali variazioni nelle quantità espropriande che si dovessero verificare a seguito dell'esatta rilevazione degli ingombri previsti, saranno regolate con un conguaglio, e ciò in più o in meno, senza la previsione di interessi a favore degli uni e degli altri ovviamente.

Il saldo dell'indennità verrà invece, cioè il 20% restante erogato, una volta definite tutte le attività di frazionamento delle aree che sono interessate dal progetto locale 44 e previa poi il completamento e l'integrazione delle documentazioni, cioè i vari certificati che sono richiesti ai singoli.

Quanto alla firma dei verbali, gli incontri sono già stati calendarizzati secondo le nuove misure di emergenza con tutte le protezioni a cominciare da settimana prossima.

In realtà sono pochi coloro che accederanno agli uffici comunali poiché hanno quasi tutti la modalità telematica, dotati di pec e di firma digitale possono trasmettere in firma i verbali senza l'accesso diretto al comune di Grandate.

Per coloro che, anche coloro, tengo a precisarlo, che non hanno accettato, e sono due ditte, l'accordo bonario, in realtà è giusto dire che vi è previsione comunque successiva di accordo. Mi spiego, per esempio, la Società Agricola Lazzago, che è tra coloro che oggi non firmano l'accordo bonario, ha semplicemente manifestato l'intenzione di richiedere l'acquisizione dell'intero mappale.

Oggi il comune di Grandate dà la propria disponibilità a tale valutazione ma non poteva farlo oggettivamente in questa sede perché per dire sì o no all'acquisizione dell'intero deve verificare la funzionalità di quell'area rispetto al progetto locale e quindi deve attendere la progettualità definitiva.

Per l'invio ai non accettanti dei decreti di esproprio necessita ancora il frazionamento, che è quello che va ad individuare il vero ingombro dell'opera e quindi l'area oggetto di esproprio e in punto di frazionamenti APL ha fatto un passo di intelligenza nel senso che ha affidato al progettista individuato, che è il Serravalle, per economicità di tempi e di spesa anche i frazionamenti.

Per cui viene riferito dal RUP di APL che tra il 15 e il 20 novembre avremo già anche i frazionamenti medesimi.

La parte più delicata riguarda invece il progetto. Allora il progetto definitivo in cronoprogramma è previsto in consegna per il febbraio 2021, già (incomprensibile) Serravalle ritiene già ad oggi di poter confermare, anche perché la parte più delicata è il progetto preliminare.

Il Sindaco di Grandate ad agosto di quest'anno ha espresso una richiesta particolare e cioè quella di un progetto non solo ambientale ma creativo ed architettonico, per cui è stato incaricato da Serravalle uno studio esterno di architettura apposito a cui sono state rappresentate queste richieste espresse dal Sindaco di Grandate, cioè un progetto che è divenuto concettuale, con dei percorsi interattivi.

Il Sindaco ha chiesto lo sfruttamento delle aree multifunzionale e quindi occorre andare ad approfondire questi temi, per cui la parte preliminare sarà più quella più densa di immissione di idee parte dello studio, sia di Serravalle che di architettura. In ogni caso sappiamo già che la consegna confermata da Serravalle è prevista entro la fine di questo mese, massimo i primi di dicembre di quest'anno.

Cosa significa?

Significa che produrranno due o tre proposte che verranno sottoposte all'attenzione del comune di Gradate, quindi sempre in dialogo aperto prima del deposito del preliminare stesso.

Il Sindaco di Grandate ha altresì voluto attenzionare un tema che da anni è caro ai residenti di Grandate, cioè quel camminamento pedonale a sud della galleria, dal guardrail, che va a richiedere ad APL un ulteriore sforzo al di fuori, è bene sottolinearlo, id questa convenzione, però con richiesta di cessione dell'area in comodato d'uso.

Per cui quel comodato d'uso che ad oggi ha ad oggetto la via Monterosa, il camminamento per le necessità di realizzazione del marciapiede, includerà anche la nuova richiesta del Sindaco di Grandate che, per intenderci, si tratta di quel pezzettino che va all'Iper, tanto caro ai nostri residenti che si recano, dovrebbero recarsi in sicurezza e quindi preso in considerazione.

Io mi fermo e ovviamente resto a disposizione di tutti, anche del nuovo Consigliere Lucca a cui anche io do il benvenuto in caso di qualsiasi necessità di chiarimento o di approfondimento.

#### **SINDACO**

Prego Consigliere Altieri.

#### **ALTIERI**

Grazie signor Sindaco.

Prima di tutto volevo chiedere al Consigliere Luraschi se poteva un attimo ripetermi i termini che ha citato, ha citato febbraio e poi mi sono perso un attimo, ha detto i primi di dicembre; se può ripetermi un attimo queste scadenze.

#### **LURASCHI**

Allora, il cronoprogramma che abbiamo congiuntamente approvato prevede la consegna del progetto definitivo a febbraio del 2021 mentre il progetto preliminare è previsto per la fine di novembre primi di dicembre.

Giusto dire anche in questo caso che tutti i termini dovrebbero subire la proroga poiché sono stati sospesi dall'emergenza Covid e quindi anche quelli amministrativi subire la proroga, e ciò è all'attenzione di tutti i soggetti attuatori, APL per primo.

Per cui per esempio la scadenza dei decreti di esproprio che dovrebbe essere il 19 gennaio è di legge slittata al 21 aprile. Ciò nonostante il comune di Grandate ha sollecitato e chiesto il mantenimento, nei limiti possibili, delle date iniziali di cronoprogramma e Serravalle in queste settimane ha confermato che è in stato avanzato lavori e che quindi ce la fa a darci il preliminare nei termini e così il definitivo.

Resta inteso che quando le proposte giungeranno al tavolo del Sindaco e della Giunta in particolare, quelle di Serravalle sul preliminare, è anche considerazione di entrambe le parti quella di svolgere le consultazioni nei termini più celeri possibili e necessari per eventuali modifiche.

#### **ALTIERI**

Ringrazio per la precisazione.

Posso Sindaco?

#### **SINDACO**

Segniamo che Cattaneo è momentaneamente assente.

Prego Altieri.

( )

Gli è caduta la linea Sindaco, a breve chiederà di rientrare, non so chi lo vede.

#### **SINDACO**

Per cui momentaneamente è assente.

( )

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**SINDACO**

Allora, o sospendiamo due minuti il Consiglio comunale...

**LUCCA D.**

Appoggio la sua richiesta di sospendere il Consiglio comunale per qualche minuto in attesa che si ricollegli il Consigliere Cattaneo.

**SINDACO**

Prego Lucca.

**LUCCA D.**

Ho detto che appoggio la sua richiesta.

**SINDACO**

Per cui siamo in due a sostenerla.  
Per cui due minuti di pausa.

**LUCCA D.**

Grazie.

(sospensione momentanea del Consiglio comunale)

**SINDACO**

Allora riprendiamo il Consiglio comunale, siamo tutti presenti? Ci siamo tutti, riprendiamo il Consiglio e stava parlando il Consigliere Altieri.

**ALTIERI**

Grazie Sindaco.

Sarà anche io abbastanza breve sul punto perché abbiamo avuto anche modo di confrontarci in precedenza, abbiamo ricevuto come ha ricordato il Sindaco, già da tempo il documento unico di programmazione, siamo riusciti a confrontarci durante la capigruppo però c'erano alcuni dubbi e perplessità che volevo fare presenti nonché avanzare come gruppo Semi di Grano anche qualche riflessione magari proposta nella logica anche di essere una opposizione ma che sia una opposizione diciamo propositiva e che non venga qui solo a diciamo lamentarsi.

Il Sindaco mi ha già risposto sulla questione Bustigo dove volevo richiedere le tempistiche di inizio lavori, visto anche la scadenza con il termine differito al 30 novembre.

Un dubbio e una domanda che volevo però qui presentare riguarda il discorso sulla RSA di cui si era parlato e volevamo chiedere

come mai non ritroviamo accennato all'interno del documento unico di programmazione.

Per ciò che riguarda poi le opere, bene il recupero del sentiero di San Pos, benissimo, sicuramente è importante, invitiamo però anche l'Amministrazione soprattutto a fare una forte anche attività di controllo dopo averlo recuperato, intendo di manutenzione ordinaria e continua per diciamo evitare di dover intervenire, quindi quell'attenzione essenziale ordinaria nel corso del tempo.

Rimanendo su ciò che riguarda la manutenzione del verde, dal nostro punto di vista sarebbe l'ideale iniziare una riflessione sui pini marittimi che sono presenti all'interno del nostro territorio semplicemente perché noi vediamo che c'è anche, potremmo dire sicuramente anche forse un maggior impegno rispetto al passato sulla cura del verde, questo sicuramente credo che possiamo dirlo, però è evidente anche per una Amministrazione che mette tanto impegno su questa cura del verde e in particolare con riferimento ai pini marittimi, rimane comunque difficile riuscire a gestirli e curarli perché richiedono interventi continui, causano problemi praticamente ogni volta che c'è maltempo.

Quindi dal nostro punto di vista sarebbe l'ideale iniziare una riflessione e cercare di capire, non solo togliergli dal nostro Comune ma una sostituzione chiaramente nel corso del tempo, diciamo ovviamente non tutto domani e non tutto in maniera tutti insieme, ma nel corso del tempo questa è una valutazione che si può fare, ragionevole può essere sicuramente nel corso del tempo anche dal punto di vista economico avere un altro tipo di impianto e di albero al posto di quelli presenti che comunque causano problemi.

C'è poi un altro tema che non ha accennato il Sindaco prima nella sua presentazione che è il calo demografico, non l'ha accennato però comunque ne abbiamo parlato, abbiamo accennato il discorso all'interno della capigruppo, ricordo che fu il primo tema con cui ha iniziato il suo discorso lo scorso anno sul documento unico di programmazione.

Qui io volevo semplicemente ricordare che noi come Semi di Grano avevamo avanzato una proposta all'interno di quelli che sono i suggerimenti e le osservazioni alla (incomprensibile) del piano di governo del territorio, c'erano due proposte che avevamo avanzato e una potrebbe anche in qualche modo aiutare sicuramente sulla tematica del calo demografico che era quella che concerneva le agevolazioni per le giovani coppie per la costruzione di unità abitativa a prezzo contenuto, abbiamo fatto

riferimento poi ad una sorta di edilizia convenzionata su quella che era la falsariga di quello che è avvenuto con il Bustigo. Poi un ultimo tema su cui non mi voglio dilungare perché diciamo che passo molto tempo a parlarne e ho avuto occasione appunto di discutere all'interno della capigruppo che riguarda i giovani. Ne ho discusso sia con il Sindaco che con il capogruppo Gini e ho avuto poi anche modo in realtà di parlarne con l'Assessore esterno Ferrario, quindi diciamo non avanzo una proposta nel concreto ma rilancio una possibilità che avevo diciamo sottoposto al Sindaco tempo fa che riguarda la creazione di una commissione giovani principalmente per avere un organismo di confronto che possa anche aiutare a stabilire degli obiettivi e poi ovviamente a raggiungerli.

Ecco, non avanzo proposte perché c'è stato un dialogo in particolar modo con l'Assessore esterno Ferrario che poi però non abbiamo potuto approfondire.

Chiedo solamente all'Amministrazione diciamo di continuare su quello che ci si era detti e portare avanti dialogando anche magari tutte e tre le liste insieme ovviamente su quello che si può fare quanto riguarda i giovani.

Nulla, aggiungo solo infine, il Sindaco parlava del nuovo campo in sintetico San Pos, volevo semplicemente chiedere per la manutenzione adesso in questo momento attuale di chiusura totale sappiamo che il campo necessita sempre comunque di manutenzione, come si sta gestendo la questione.

Nient'altro per ora.

#### **SINDACO**

Allora, vado a livello proprio cronologico di come ha elencato le sue domande Consigliere Altieri.

Per quanto riguarda l'RSA, non è stata l'anno scorso una buttata ma abbiamo detto che la RSA vogliamo farla individuare un luogo dove poter costruire, non tanto costruire ma identificare un luogo a livello urbanistico dove potrebbe nascere una RSA.

Per cui questo percorso è un percorso che noi faremo con il lavoro e la stesura del piano di governo del territorio.

In quella occasione non avevamo detto che abbiamo già trovato un privato o un pubblico che era interessato a realizzare quest'opera, abbiamo fatto la riflessione che sul nostro territorio, come credo anche nei territori limitrofi, l'anzianità delle persone sta sempre di più aumentando e vediamo anche con i servizi sociali che la richiesta in alcuni momenti è importante, per cui riteniamo adeguato dal momento che dobbiamo prendere in mano lo strumento urbanistico, fare una riflessione su questo punto che rimane nelle nostre attenzioni.

Per quanto riguarda invece l'aspetto verde, in corso di affidamento un incarico ad un agronomo che va a rivedere anche quella questione che lei diceva Consigliere Altieri, per cui è inutile negarlo, la problematica che questi tipi di piante sta arrecando sul territorio ogni volta che c'è un temporale e quindi inizieremo a valutare quelle aree dove ci sono due o tre pini marittimi, non tanto per capirci il viale del cimitero in questo momento, per fare, per capire qual è l'intervento che deve essere fatto, in modo tale che rimane poi da modello anche per le successive aree, per essere tolto il pino marittimo, togliere le radici e quindi identificare un'altra essenza che non è così impegnativa sul territorio, non solo dal punto degli aghi ma anche dal punto di vista delle radici e quindi dovere ogni tanto poi andare a mettere mano o a parcheggi o a viabilità per la sostituzione.

Mentre per quanto riguarda il calo demografico abbiamo detto che la parte demografica è una parte fondamentale nel nostro paese come in tutti i paesi, perché se non abbiamo bambini certi tipi di servizi che oggi li consideriamo scontati perché abbiamo tra virgolette, scusate il termine, l'utenza, non potranno probabilmente essere mantenuti o continuare con questa qualità. E quindi mi sono preso l'impegno di andare a vedere i nati dal 2015 al 2020 per avere un momentino qual è il trend nel nostro paese e abbiamo un trend che, come media tra i cinque anni, poi c'è un anno che ce ne sono 15 e un anno che ce ne sono 25, ma come media abbiamo un trend che va intorno ai 20 bambini all'anno.

Mentre per quanto riguarda l'aspetto dei giovani e delle politiche giovanili non so se Daniela o Davide volete dare voi un confronto o una risposta al Consigliere Altieri.

#### **CATTANEO**

Io volevo solamente aggiungere a quello che ha detto Fabio, che entro metà mese verrà lanciato un concorso rivolto ai giovani dove verrà chiesto di esprimersi liberamente su una tematica di interesse.

Lo scopo di questo concorso è quello, al di là appunto di dare spazio per esprimersi, anche quello di andare a raccogliere delle idee o delle esigenze di tematiche da discutere per poi programmare anche i prossimi futuri incontri con dei relatori in modo, diciamo su una base più solida.

Quindi lo scopo è anche quello di raccogliere quali sono le tematiche di cui la popolazione sente la necessità di discutere. Questo concorso diciamo sarà diviso in due categorie, una per i ragazzi più giovani quindi che va dai nati tra il 2007 e il 2002

e invece un'altra categoria per i più grandi e quindi parliamo tra i nati tra il 2001 al 1995.

Anche per stimolare l'iscrizione a questo concorso il primo premio per entrambe le categorie sarà un tablet.

Avevamo preso anche accordi con la cooperativa Giovani Costellazioni per promuovere anche sul nostro territorio dei laboratori che loro già propongono e avevamo visto dei laboratori che riguardavano anche la sfera sportiva, che poteva essere quindi il freesbie o il rugby e quindi per ora si sono fermati purtroppo per il Covid però è mia intenzione risentire la cooperativa nei prossimi giorni per vedere se hanno anche dei laboratori da proporre a distanza; grazie.

Invece per quanto riguarda la proposta della commissione, le avevo già anticipato Consigliere Altieri che anche alcuni anni fa una commissione era stata istituita poi per cercare proprio di fare una riflessione su queste tematiche, cercando di coinvolgere proprio i giovani a partecipare e anche a dare un loro contributo.

Purtroppo, dico purtroppo, non ha avuto quello sviluppo e quell'impegno che ci aspettavamo insomma.

Questo non significa voglio dire che fatta una volta l'esperienza magari in questo momento siamo in un altro momento temporale e quindi può essere invece che sia un momento adeguato per riprovarci, però l'importante è poi, come tutti gli impegni che una persona si prende, è quello di cercare di portarlo in fondo con impegno perché il tavolo poi, come sempre sappiamo, non è solo un tavolo dove si fanno delle idee, però poi dobbiamo anche qualcuno rimboccarsi le maniche per realizzarle e quando si arriva alla seconda parte il numero dei partecipanti inizia un pochino a scendere.

Per cui diciamo l'Amministrazione e il Sindaco non è contrario ad un percorso di questo tipo che come le anticipavo potrebbe essere in modo molto semplice rivolgerci già alle associazioni che sono sul territorio però cercando di far intervenire sui tavoli non il Fabio Ferrario per la Proloco che ormai è un anziano, ma per esempio i componenti giovani se li hanno delle varie associazioni, oppure andare oltre questo tipo di visione, per cercare di creare insieme un qualcosa che può essere anche di maggior tra virgolette, usiamo il termine appeal, per la fascia giovanile.

#### **ALTIERI**

Va bene, quindi attendo che ci saranno sviluppi sulla tematica in sostanza.

**SINDACO**

Possiamo iniziare a fare, dal momento che c'è questo primo step sulla tematica, però poi gli incontri potremmo già magari valutare insieme di coinvolgere le varie realtà del territorio sperando che ognuna abbia un componente giovane insomma che può dare il suo contributo.

Oppure siccome sappiamo, perché è inutile che ce lo neghiamo, alcune associazioni non sono dei pivelli, detto tra virgolette, quindi magari dobbiamo anche insieme andare ad ampliare lo spettro di questa ricerca per coinvolgere altre persone insomma.

**ALTIERI**

Va bene, la ringrazio.

**SINDACO**

Prego.

Prego Lucca.

**LUCCA G.**

Buongiorno a tutti, scusate, quando sono entrato in Consiglio comunale non vi ho salutato ma avevo il microfono spento.

Volevo fare una domanda sulla pista ciclopedonale.

Ho visto nel documento unico di programmazione che si parla di pista ciclopedonale, vorrei sapere con quale finalità viene realizzata quest'opera, cioè quale finalità vuole dare l'Amministrazione comunale ad un'opera di questo tipo che mi sembra una buona opera interessante.

**SINDACO**

Allora la finalità è, diciamo l'idea e la visione complessiva che abbiamo sul creare piste o luoghi diciamo ciclopedonali in paese.

Un punto importante, come ha anticipato prima il Consigliere Luraschi, è la realizzazione della ciclopedonale che con le compensazioni di Pedemontana, però l'obiettivo è di cercare di creare un anello, fin dove sia possibile, in modo tale e di portarlo anche fino al San Pos.

Per cui la ciclopedonale del San Pos, nel ragionamento complessivo è proprio di avere questa visione diciamo un po' totalitaria che ovviamente siamo consapevoli che è una realizzazione che non potrà avvenire tutto in un momento ma sarà una progettazione a lotti, e poi nello stesso tempo quella proprio specifica di San Pos è anche per dare una maggiore

raggiungibilità diciamo proprio anche del centro sportivo per gli eventuali usufruttori che arrivano dal treno.

**LUCCA G.**

Ma quindi ha una funzione, volevo capire se ha una funzione ricreativa oppure se è una sorta di viabilità alternativa diciamo uno prende la bicicletta per spostarsi nel territorio comunale anziché prendere l'automobile per esempio.

**SINDACO**

Esatto.

**LUCCA G.**

Vuole avere questa finalità?

**SINDACO**

Sì, e anche finalità che è maturata diciamo all'inizio di quest'anno con la questione del lockdown, che speriamo che non si ripeta in quelle dimensioni e in quelle forme di restrizione sul movimento, dare anche la possibilità alle persone di avere in luogo maggiormente dedicato proprio per passeggiare.

**LUCCA G.**

Io facevo questa domanda perché ho visto appunto nel documento unico di programmazione la dicitura ciclopedonale.

Faccio una premessa, dunque io come ingegnere sono tenuto a fare una serie di corsi di aggiornamento per la mia professione, non tutti i corsi che seguo riguardano la mia attività nello specifico ma mi è capitato l'anno scorso di seguire un corso sulla mobilità ciclistica, un corso interessante che ho seguito un po' perché l'argomento mi interessava e un po' perché cominciavo a muovere i primi passi verso l'Amministrazione comunale e quindi mi sono detto è un argomento che magari in futuro mi servirà, e guarda caso dopo un anno sono qui a parlarne.

Ecco in quel corso venivano messi un po' a confronto la realizzazione di piste ciclabili, pedonali o ciclopedonali che vengono realizzate sia in Italia sia nel resto dell'Europa dove la viabilità ciclistica ha un peso importante nella mobilità delle persone.

Ecco, realizzare una pista ciclopedonale se l'idea è quella di, sullo stesso sedime, sulla stessa viabilità diciamo far confluire ciclisti e pedoni può provocare dei problemi, nel senso che tipicamente i pedoni tendono a distribuirsi su tutta l'area disponibile mentre i ciclisti se si muovono con la

bicicletta per lavoro per, non per sport, non per svago tendono a usare la bicicletta magari con una certa velocità e questo può provocare dei conflitti che in qualche caso, è già successo, possono dare origine o a litigi o nel peggiore dei casi a incidenti.

Quindi adesso non so se l'Amministrazione comunale ha l'idea di dividere il percorso ciclabile dal percorso pedonale eventualmente con un marciapiede o con delle piste separate, non so questo ma vorrei far presente di tener conto, a seconda dell'uso previsto, di tener conto delle problematiche che possono verificarsi e magari di rivolgersi a professionisti che conoscano le questioni e i problemi.

Io stesso ho acquisito qualche piccola conoscenza e la metto a disposizione dell'Amministrazione se è necessario e se fa piacere.

#### **SINDACO**

La ringrazio.

Per quanto riguarda diciamo ovviamente la progettualità che poi sarà un progetto definitivo esecutivo è affidato ad uno studio di professionisti che masticano questa materia insomma.

#### **LUCCA G.**

Perfetto.

#### **LURASCHI**

Presidente, mi scusi, se posso intervenire.

#### **SINDACO**

Prego.

#### **LURASCHI**

Io come memoria storica volevo integrare rispetto a quanto ha chiesto il Consigliere Lucca Giorgio perché al tempo in cui si discuteva del recupero di San Pos Grandate partecipava anche ai tavoli della mobilità leggera rispetto ai comuni contermini, al comune di Como.

Io sono sempre stata presente perché anche io interessata all'argomento, tengo solo a specificare che queste ciclopedonali almeno allora partirono con una idea di collegamento, basti pensare alle posizioni che hanno i ciclopedonali, in particolare in attraversamento via Parini e Bernate Casnate e anche in adiacenza alla stazione delle Ferrovie Nord Milano, dove per altro verso l'alambicco e il camping vi sono altre progettualità del comune di Como che andranno ad interessare anche ulteriori

collegamenti che si sono discussi anche allora con il comune di Grandate e che spero possano proseguire nell'intento.

**SINDACO**

La ringrazio.

**LUCCA G.**

Quindi c'è un disegno da parte del Comune di Como di creare altri percorsi in quella zona?

**LURASCHI**

Più che un disegno di creare percorsi su territori altrui, un dialogo aperto con i territori limitrofi che credo continuerà nel tempo rispetto anche ad una mobilità leggera e alternativa ovviamente in sicurezza.

**LUCCA G.**

Sì, interessante questo, grazie.

**BRENNA**

Volevo aggiungere che la progettualità legata al piano di governo del territorio sarà proprio l'occasione in cui anche con i comuni contermini andremo proprio a definire i punti di contatto tra le nostre ciclabili e le ciclabili dei comuni accanto.

Quindi anche questa occasione sarà un'occasione di studio, integrazione e progettazione diciamo di prevedere sostanzialmente quello che potrebbe essere questa tipologia di collegamento sostenibile; grazie.

**LUCCA G.**

Grazie.

**SINDACO**

Se non ci sono altri interventi andiamo al voto del documento unico di programmazione.

Non mi sentivo scusate; ho detto se non ci sono altri interventi di altri Consiglieri andiamo al voto del documento unico di programmazione.

I favorevoli?

**LUCCA D.**

Signor Sindaco le manca una componente, io ho una ventina..

**SINDACO**

Ho visto che non si è attivato Consigliere Lucca.

**LUCCA D.**

Lei mette già ai voti ma si dimentica che c'è un altro Lucca in Consiglio comunale adesso.

**SINDACO**

Io ho messo ai voti perché ho chiesto ai Consiglieri se avevano altri interventi.

**LUCCA D.**

Io ho alzato la mano per votare, per chiedere di parlare.

**SINDACO**

Ah, non per votare, allora mi ero confuso.  
Prego Consigliere Lucca.

**LUCCA D.**

Faccia più attenzione Presidente.

**SINDACO**

Consigliere Lucca, quando parla deve attivare il microfono perché siamo in videoconferenza e non di persona.

**LUCCA D.**

Io ce l'ho attivato il microfono, io lo vedo verde Sindaco.

**SINDACO**

Prego Consigliere Lucca.

**LUCCA D.**

Allora, ringraziamo, saltiamo i preamboli, ringraziamo il Sindaco della presentazione succinta che ha fatto sia in aula che durante la conferenza dei capigruppo.

Ho avuto modo di confrontarmi con gli altri appartenenti del gruppo Uniamo Grandate dal 26 ottobre alla data di ieri e di conseguenza ho alcune richieste di chiarimento da fare e credo che questa sia la sede, altrimenti le farò durante la presentazione del bilancio.

Io leggo a pagina sette che nei servizi rivolti al cittadino abbiamo zero asili nido e zero scuole materne.

C'è la postilla che abbiamo la Fondazione Brioschi che opera però per i servizi al cittadino avendo sul territorio un asilo

nido e una scuola materna credo e reputo più giusto che sia evidenziata.

E la struttura per anziani io ho letto, ho sentito anche quello che lei ha poc'anzi riferito alla domanda del capogruppo Altieri, le strutture per anziani leggo che nel 2023 è ancora zero, nel senso che fino al 2022 ne abbiamo una e io devo dedurre che è il Bustigo Due però nel 2023 questo uno vedo che sparisce, con i posti a disposizione 13.

Perciò avendo appreso che stiamo sistemando anche la struttura del Bustigo Due volevo chiedere se nel 2023 avete intenzione di venderla, di abatterla, di distruggerla o non lo so e anche con la nuova RSA a questo punto io, che lei ha preannunciato con toni trionfalistici qualche Consiglio comunale fa e che sarà individuata nella stesura del nuovo piano di governo del territorio, mi ha stupito il fatto che invece di trovarne due nel 2023 ritorniamo a zero; volevo chiedere questa precisazione o questo chiarimento.

Io vado avanti o mi risponderà tutto insieme?

Signor Sindaco accenna lei adesso il microfono.

#### **SINDACO**

Per quanto riguarda le scuole materne e l'asilo sappiamo che nel documento unico di programmazione vengono indicate quelle pubbliche.

Noi non abbiamo asili pubblici o asili privati pubblici, anche se sappiamo che ne abbiamo di due privati, per cui non sono riportati sul documento.

Per quanto invece riguarda la questione degli anziani, credo che sia solo sul 2023 un errore dal momento che non è assolutamente intenzione da parte dell'Amministrazione comunale andare ad abbattere il Bustigo Due o a dargli un altro tipo di destinazione.

#### **LUCCA D.**

Appunto ho chiesto perché io scopro cammino facendo le vostre intenzioni amministrative, perciò non desidera scrivere due visto che avete in mente di fare una nuova RSA?

#### **SINDACO**

Come ho detto prima, abbiamo detto che la nostra intenzione è quello di identificare un luogo o destinare un'area per realizzarla; ok?

#### **LUCCA D.**

Va bene.

Perciò chiedo alla Segretaria di prendere nota che a pagina sette bisognava cambiare dei numerini per arrivare in fase di bilancio in modo che ci sia un documento unico di programmazione gruppo aggiornato alle reali volontà di questa Amministrazione comunale.

Ringrazio anche la Consigliera Luraschi che ci ha riferito sulle ultime trattative per quanto riguarda il progetto locale numero 44 e apprendo che in settimana verranno firmati digitalmente i verbali.

Chiedo la disponibilità del Sindaco di metterli a disposizione anche di tutti i Consiglieri comunali oltre che a definire una volta per tutte anche l'assemblea pubblica, pur consapevole che siamo in pandemia, però vorrei ricordarvelo spesso che c'è una petizione popolare che giace in comune da diversi anni firmata da 670 cittadini di Grandate, che chiedono di essere messi al corrente sull'evolversi della situazione di Pedemontana.

#### **SINDACO**

Non ti sentiamo Dario.

#### **LUCCA D.**

Poi io letto su un giornale della provincia locale una sua dichiarazione Sindaco, e penso che va a completamento di quello che ha riferito qui il Consigliere Luraschi, venerdì di 15 giorni fa lei avrebbe dovuto avere un incontro con i signori di Pedemontana.

Volevo chiedere se l'incontro si è svolto, se si è svolto in teleconferenza per la pandemia oppure non si è svolto minimamente.

Sul centro sportivo mi rifarò più tardi visto che c'è un'interrogazione sul punto e perciò non voglio annoiarvi ulteriormente in questa fase di presentazione del documento unico di programmazione.

Ho già manifestato durante la capigruppo e lo rifaccio all'assemblea consigliere, che il mio gruppo consiliare non è d'accordo sul piano iniziale delle alienazioni dell'immobile residenziale della Curt del Peverell, ora costituito come condominio Curt del Peverell e di conseguenza anche sull'intenzione dell'Amministrazione comunale di voler procedere su questa strada.

Poi il Sindaco durante la sua brevissima e rapida illustrazione ci ha parlato dell'imminente posa di nuove telecamere, apprendo in Consiglio comunale in via Monte Rosa.

Volevo essere più operativo e più spiccio ma in questa fase che so che...

**SINDACO**

Consigliere Lucca, mi scusi se la interrompono, in via Monte Rosa nella mia relazione emergeva non che il posizionamento di telecamere ma dei sopralzi.

**LUCCA D.**

Mi ero appuntato di nuove telecamere. Allora a questo punto le chiedo di dove avete intenzione di metterle, anche se la mia domanda poi è un'altra.

**SINDACO**

Sta seguendo uno studio il responsabile di servizio di valutazione dei luoghi che li porterà poi a conoscenza della Giunta che farà gli atti necessari.

**LUCCA D.**

Ecco, appunto, su chi materialmente vede le telecamere, so che c'è stata una discussione anche con il Consigliere delegato alla sicurezza, chiedo e approfitto anche per fare gli auguri di pronta guarigione ai dipendenti comunali che ho appreso che sono a casa in malattia, auspico e spero per loro e anche per noi, anche perché con alcuni di loro era entrato in contatto, che non siano casi Covid e perciò auguro una pronta guarigione degli stessi.

Visto che non è un mistero che il Comandante è assente, volevo chiedere al Sindaco se, visto che l'accesso al sistema delle videocamere è solo in delega al Comandante, in questo periodo di assenza chi sta monitorando la visione delle telecamere, se nessuno oppure lei.

**SINDACO**

Prima di tutto ti faccio solo un appunto Dario, non vedo questo cosa c'entra con la presentazione del documento unico di programmazione questa domanda perché stiamo parlando di programmazione.

In questo momento sai che le uniche persone che possono accedere in quella ad visionare le telecamere sono il Comandante e il sottoscritto.

**LUCCA D.**

Perciò lei mi ha risposto che le telecamere lei le può vedere in assenza del Comandante.

Stiamo parlando del documento unico di programmazione, è stato lei a dirci che volete nei vostri piani politici mettere nuove

telecamere e io sto parlando di telecamere perciò respingo la sua tra virgolette accusa di essere uscito fuori dal seminato, io sto parlando nel documento unico di programmazione, ne ha parlato lei di telecamere e io mi sono agganciato a quello che lei ha riferito al Consiglio per chiederle un chiarimento.

#### **SINDACO**

Prego Consigliere Lucca.

#### **LUCCA D.**

All'Assessore esterno, che coinvolgo, leggo nel documento unico di programmazione che la politica di controllo dei tributi in corso per una pressione tributaria locale più equa ha portato i suoi risultati.

Ecco, se in una battuta e con qualche numero ci può dire che finalmente l'Assessore esterno Ferrario ha iniziato la sua battaglia contro gli evasori fiscali.

Dia qualche numero, io glielo chiedo gentilmente, poi sta a lei decidere se rispondermi sui buoni risultati evidenziati nel documento unico di programmazione.

#### **FERRARIO**

Io rispondo velocissimamente ma è già tracciato negli ultimi due bilanci consuntivi che abbiamo fatto Dario.

Le politiche di accertamento hanno portato ad un maggior gettito sull'IMU tra recupero arretrati e il resto di circa 100.000 € e gli effetti li abbiamo visti nel 2019/2020 con un trascinarsi ancora relativo al 2021 per la rateizzazione del maggiore incasso.

Ma era esplicitato chiaramente anche in termini di cifre; adesso la cifra precisa non me la ricordo comunque leggermente superiore ai 100.000 euro.

#### **LUCCA D.**

Grazie.

Poi Sindaco leggo che nelle intenzioni della sua Amministrazione da qui al 2023 c'è l'intenzione di aggiornare il nuovo hardware e le architetture e cablatrice degli uffici comunali.

In questo contesto, anche a seguito della comunicazione che mi ha fatto nella giornata di ieri, volevo a questo punto apprendere in forma ufficiale, visto il perdurare di questa situazione, l'intenzione dell'Amministrazione di andare a normare, oltre che con suo decreto le riunioni del Consiglio comunale, a normare tutta la materia anche nel nostro

regolamento di funzionamento del Consiglio comunale, in via telematica o in via di teleconferenza come stiamo facendo oggi. Poi leggo sempre nel documento unico di programmazione che l'Amministrazione promuoverà le relazioni di gemellaggio con (incomprensibile) coinvolgendo le istituzioni dei due paesi, chiedo se rientra nei suoi brevi appuntamenti in calendario anche il rinnovo del comitato gemellaggio che scadrà tra 10 giorni, per non essere scoperti ed essere già eventualmente pronti per proseguire queste relazioni con il paese francese.

#### **SINDACO**

Abbiamo detto che l'intenzione è quella di continuare questa collaborazione, sempre se il Covid ce lo permetterà perché altrimenti le relazioni saranno fatte a questo livello e quindi anche se magari ci fossero dei leggeri ritardi sulla nomina della realtà del gemellaggio questa è l'intenzione dell'Amministrazione, quella di continuare in questa direzione.

#### **LUCCA D.**

Grazie.

Poi, l'ultima, mi ha già risposto durante la capigruppo e cercherò di farlo in modo più chiaro possibile per arrivare a centrare l'obiettivo, volevo capire come intende l'Amministrazione portare avanti il progetto di abitare legato al co-housing, magari cercando di rilanciarlo anche a seguito degli obiettivi che si era posta l'Amministrazione e che invece nei fatti pare essere andati in un modo diverso visto che leggo nel documento unico di programmazione che è in corso una verifica con altre parti private per ampliare questo servizio.

#### **SINDACO**

Allora, prima di tutto mi permetto di dire che non è andata in un modo diverso perché o parliamo chiaro se no non parliamo a mezze frasi.

Ricordiamoci poi qual è l'obiettivo, com'è costituito voglio dire il Bustigo Due.

Il Bustigo Due sono degli appartamenti che vengono dati in affitto alle singole persone che hanno dietro normalmente o quasi sempre un nucleo familiare che, seppur non con continuità, però si prende cura di queste persone e le segue.

È vero, perché su questo aspetto non mi tiro indietro, che un nostro obiettivo è quello di aumentare la collaborazione e il contatto tra le persone che vivono all'interno del Bustigo Due, la progettualità del co-housing doveva e deve andare ad aiutare in questa direzione tanto che già non questa ma la prossima

settimana avremo un incontro per fare un po' il punto della situazione su questi obiettivi e per capire anche, è questo un altro aspetto, se ad oggi ci sono delle tecnologie che poi vedremo se applicarle o non applicarle insomma, se metterle in carico a chi entrerà a vivere in questi locali, che consentono di monitorare maggiormente lo stato in cui la persona è in quel momento all'interno della casa, in modo banale se una porta non viene aperta dopo 20 ore o cose di questo tipo, quindi questi sono tutti dei segnali che fanno accendere un campanello di attenzione nei confronti di quella persona che, ricordo, il Bustigo Due però non è una RSA, questo è un aspetto dal punto di vista del servizio che è lì instaurato, è presente ed è importante e ha l'obiettivo quello di cercare di ritardare l'ingresso delle persone, non dico di evitare ma di ritardare l'ingresso di queste persone all'interno di RSA.

Però a la sua osservazione, e io la vedo sempre anche quando sono fatte in modo corretto, Consigliere Lucca, anche come stimoli, in questo momento non siamo con le mani ferme su questo aspetto e a seconda delle evoluzioni che poi ci saranno, visto che è un tema caro emerso nella capigruppo, vi terrò relazionati.

**LUCCA D.**

Grazie.

Non mi ha risposto se l'incontro con Pedemontana, Sindaco.

**SINDACO**

L'incontro con Pedemontana l'ha seguito direttamente il nostro Consigliere delegato.

**LUCCA D.**

Ho capito.

**SINDACO**

Che vi ha dato poi quelle informazioni che ha illustrato in precedenza.

**LUCCA D.**

Non ho udito il suo impegno di farci avere i verbali.

**SINDACO**

Quali verbali?

**LUCCA D.**

Quelli che sottoscriveranno telematicamente in settimana.

**SINDACO**

Farò le dovute verifiche e poi prenderò la decisione Consigliere Lucca.

Sa che io non tengo nascosto niente, per cui quando ci sono i tempi adeguati e opportuni per mettere in evidenza questo aspetto io lo farò senza problemi.

**LUCCA D.**

Lei sa che comunque è tutto pubblico, non è che lei mi può interporre un diniego a vedere i verbali anche di Pedemontana.

**SINDACO**

Quando quei verbali saranno protocollati non ci sarà nessun tipo di problema Consigliere Lucca.

**BRENNA**

Tengo a precisare che l'ente espropriate è Autostrada Pedemontana Lombarda e non il Comune, quindi il titolare anche di questi verbali è l'ente espropriante in questo preciso istante.

È evidente che il comune ha tutti gli interessi di vederli ma la loro producibilità non dipende solo dal comune.

**LUCCA D.**

Sì aggiorni sull'accesso agli atti Vicesindaco.

**LURASCHI**

Per rispondere al Consigliere Lucca, la riunione, le riunioni si tengono sempre da remoto, anche perché gli stessi funzionari, compreso il RUP, non sempre sono agli uffici di Pedemontana, sono anche loro in remoto.

Poi, con riguardo ai verbali volevo precisare che gli incontri, quelli che si terranno con i privati non dotati telematicamente, inizieranno dal 16 novembre mentre le trasmissioni telematiche sono previste da venerdì prossimo e fino al termine della settimana ancora successiva.

Sicuramente entro la fine del mese giungeranno al protocollo del comune di Grandate.

Una volta giunti a protocollo è ovvio che saranno atti pubblici.

**BRENNA**

Esatto, confermo.

**SINDACO**

Bene, ora se non ci sono altre dichiarazioni, mi sembra che però lei Consigliere ha fatto un emendamento, giusto Consigliere Lucca?

**LUCCA D.**

Sì, un emendamento di lieve entità.

L'ho depositato nei termini di regolamento.

Lo vado ad illustrare e ho approfittato della presentazione dell'emendamento per evitare la questione pregiudiziale all'inizio del punto.

Comunque sia, responsabilmente parlando, era doveroso che il Consiglio comunale prendesse atto della presentazione del documento unico di programmazione.

Sul documento unico di programmazione però giacciono dei dubbi che sono in capo a questo gruppo consiliare e che vado ad esplicitare nella lettura dell'emendamento depositato con protocollo numero 6118 del 6 novembre scorso.

E anche sul punto signor Sindaco io devo consegnare alla Segretaria comunale dei documenti, lei si era preso l'impegno di trovarmi la soluzione visto che siamo a distanza.

Chiedo al Presidente del Consiglio come fare per farle avere questi documenti.

**SINDACO**

I documenti, dal momento che siamo a distanza Consigliere Lucca, lei domani li protocolla e li inserisce nel nostro, li consegna e verranno inseriti nella cartella del Consiglio comunale.

Può mandarceli benissimo anche con una pec.

**LUCCA D.**

No, io non ho la scansionatrice Sindaco, perciò glieli porterò personalmente.

**SINDACO**

Perfetto.

**LUCCA D.**

Mi ha detto domani perciò mi sta confermando che al comune di Grandate protocolliamo sempre di domenica, giusto?

**SINDACO**

Consigliere Lucca sa che domani, ha ricevuto anche lei la comunicazione che abbiamo un'iniziativa in paese, era per dirle che è vero, è sempre molto attivo il Comune di Grandate per cui su quest'aspetto le do ragione.

Prego ci legga il suo emendamento Consigliere Lucca.

**LUCCA D.**

Vado ad illustrare l'emendamento anche perché desidero, e qui mi rivolgo al Segretario verbalizzante, che i documenti citati e che vado a citare per il resto del Consiglio, siano allegati alla presente deliberazione.

Allora richiamata la nomina, la nota protocollo numero 5261 che si allega come parte integrante, gliela farò avere, protocollata il 2 ottobre 2020 a firma del sottoscritto, richiesta di informazioni a firma dello stesso, protocollo numero 5613 del 16/10 che si allega come parte integrante, indirizzata a tutti i responsabili del servizio dell'ente.

Che cosa chiedevo in quella lettera?

In due parole chiedevo alla luce di diversi elementi, in fase di pubblicazione della delibera di Giunta comunale che ha dato il via libera al documento unico di programmazione ho notato che i pareri favorevoli espressi dai responsabili di servizio portano la data unica per tutti e quattro del 29 settembre 2020 e ho sottolineato il giorno precedente alla riunione del Consiglio comunale che si è tenuta il 30.

Alla luce delle dichiarazioni rese invece allo scrivente nell'esercizio delle proprie funzioni da alcuni responsabili di servizio, e qui posso anche dire a chi mi ero rivolto perché non ho segreti da tenere nascosti, alla responsabile del servizio amministrativo e alla responsabile del servizio di polizia locale, alla presenza anche di secondo agente in servizio presso il Comune di Grandate e conseguenza un pubblico ufficiale, si chiede conferma che l'apposizione di tale data nella data indicata nel documento ufficiale allegato al documento unico di programmazione si sia trattato di un errore materiale o di refuso pur sempre sanabile, ho cercato anche di salvare il salvabile.

La risposta che ho ricevuto invece mi delude, adesso vado anche a leggerla, perché comunque una via di uscita l'avevo già prospettata io nel fare la domanda ma vedo che qualcuno si ostina a proseguire sulla propria strada perciò ognuno qui si assumerà le proprie responsabilità.

Di conseguenza io apprendo che il 29/09 sono stati sottoscritti i pareri favorevoli dei funzionari del Comune di Grandate al documento unico di programmazione quando interpellati dal sottoscritto mi è stato detto che non era stato firmato ancora nulla.

Di conseguenza qui le strade sono due, o hanno mentito al Consigliere Lucca e in questa circostanza la reputo una cosa molto grave, oppure le spiegazioni me le darete.

Anche perché a seguito di questa richiesta, ringrazio il Sindaco perché durante la riunione dei capigruppo si era preso l'impegno affinché io non portassi all'attenzione del Consiglio comunale questa osservazione, si era preso l'impegno di farmi rispondere, infatti la risposta è giunta, una risposta che di fatto, anche questa la allego al documento di questa sera, signor Sindaco è indirizzata a lei così come alla Giunta e vedo anche ai capigruppo Altieri e capogruppo Gini, è una risposta del responsabile del servizio finanziario che dice tutto ma di fatto non dice niente.

La mia domanda era una e semplice, si è trattato di un errore che avete firmato al 29 visto che c'era la scadenza di legge del 30 settembre, perciò voi vi siete messi al riparo e avete lasciato in balia la Giunta delle sue decisioni, che ha approvato il documento unico di programmazione nella prima settimana di ottobre oppure non lo so.

Io questo l'ho fatto anche a tutela dell'Amministrazione e della Giunta e del Sindaco.

La risposta che ho ottenuto della quale non mi trovo assolutamente soddisfatto, desidero che i documenti che ho qui poc'anzi riferito e letto siano allegati perché comunque sia proseguirò, a questo punto solo nell'interesse della mia persona, che apprendere desolatamente che dei responsabili di servizio dicano le bugie ad un semplice Consigliere comunale non lo trovo tollerabile.

Il mio emendamento che presento al Consiglio è molto semplice, ho chiesto nella sostanza nella bozza di deliberazione di inserire questi passaggi documentati e documentabili visto che sono tutti registrati a protocollo del Comune di Grandate.

Dove inserirli lo lascio alla interpretazione e alla volontà e alla scelta del Presidente del Consiglio e del Segretario comunale ma desidero, visto che comunque è molto neutra la formula utilizzata che nello scritto non ho accusato nessuno, ho solo ricostruito questi passaggi in modo chiaro con tutti gli allegati, Grazie.

## **SINDACO**

Allora, prima di tutto sull'emendamento, sul documento unico di programmazione non c'è nessun problema, questo è il primo aspetto da chiarire.

Il secondo aspetto, il suo emendamento Consigliere Lucca, che ho letto, non apporta alcuna modifica io ritengo significativa sul

deliberato per cui la posizione dell'Amministrazione comunale è quella di votare contro alla sua proposta.

Per cui passiamo al voto dell'emendamento del Consigliere Lucca. I favorevoli all'emendamento del Consigliere Lucca?

Un favorevole, che è il Consigliere Lucca Dario.

**LUCCA D.**

Mi è parso di capire che anche il Consigliere Ghezzi abbia votato a favore Sindaco, come l'ho visto io l'hanno notato tutti.

**GHEZZI**

Sì, dato però che il nostro Presidente del Consiglio ha rifatto la domanda mi sono corretto; grazie.

**LUCCA D.**

Io sono già stato infelice con una battuta che gli taglieranno la mano con un Consigliere di diversi anni fa perciò evito...

**SINDACO**

Andiamo avanti con la votazione Consigliere Lucca.

I contrari alla proposta del Consigliere Lucca?

Nessun astenuto.

Ora passiamo alla votazione del documento unico di programmazione.

I favorevoli al documento unico di programmazione 2021/2023? 8.

Gli astenuti alla presentazione del documento unico di programmazione 2021/2023? Altieri e Giorgio Lucca.

I contrari al documento unico di programmazione 2021/2023?

**LUCCA D.**

Io Sindaco ho una dichiarazione di voto.

**SINDACO**

Prego.

**LUCCA D.**

Io ero venuto con la delega del gruppo di Uniamo Grandate a votare addirittura a favore di questa deliberazione.

Preso atto che tutto il Consiglio comunale ha deciso a questo punto ad autorizzare i funzionari a raccontare le favole e non la realtà dei fatti ai Consiglieri comunali, sul punto per rispetto del Consiglio comunale voto contro alla delibera del documento unico di programmazione e chiedo alla Segretaria di

verbalizzare la mia dichiarazione di voto in delibera e non nelle trascrizioni che nessuno legge se non il Consigliere Lucca.

**SINDACO**

Intervengo solo su questo punto perché la sua affermazione che i responsabili di servizio, Consigliere Lucca, hanno detto delle menzogne a suo dire, è la sua versione dei fatti e il suo racconto.

**LUCCA D.**

Io ho i testimoni Sindaco, glieli porterò e glieli farò sfilare tutti nel suo ufficio.

**SINDACO**

Ok, il documento unico di programmazione è stato chiuso, il punto del documento unico di programmazione, però ha l'immediata eseguibilità.

I favorevoli all'immediata eseguibilità del documento unico di programmazione? 8.

I contrari? Il Consigliere Dario Lucca.

Gli astenuti? Altieri e Lucca Giorgio.

Allora partiamo al prossimo punto all'ordine del giorno.

PUNTO 5

**Esame ed approvazione schema di convenzione Sistema Bibliotecario dell'Ovest Como.**

**SINDACO**

Prego Consigliere Gini.

**LUCCA D.**

Io mi assento un minuto.

**SINDACO**

Va bene.

**GINI**

La convenzione che adesso andiamo ad approvare è in realtà il rinnovo della precedente convenzione del sistema bibliotecario di Como Ovest di cui anche la nostra biblioteca comunale fa parte.

Preciso che alla precedente convenzione noi avevamo aderito quando già esisteva e quindi questa è la prima convenzione che noi andiamo ad approvare in partenza.

Rispetto a quella precedente per la verità non ci sono sostanziali differenze sennonché essendo quella una convenzione vecchia di 10 anni erano necessari gli adeguamenti normativi alla legge più recente che è una legge regionale che voi vedete citata in delibera, la 25 del 2016 e poi la necessità di prendere atto che alcuni dei comuni aderenti si fossero negli anni fusi, noi insieme a Bregnano appunto siamo entrati a convenzione già precedentemente firmata, adesso invece risultiamo all'interno della tabella iniziale che riporta l'elenco dei comuni che nella precedente convenzione aveva semplicemente ricevuto l'integrazione nel momento in cui tutti i comuni avevano approvato la nostra entrata ma, insomma, noi come Bregnano non risultavamo nell'elenco.

Così come appunto certi comuni che precedentemente risultavano sciolti ora compaiono come unità.

Il terzo motivo per cui è stata necessaria una revisione e non un semplice rinnovo è quello relativo all'evoluzione dei servizi informatici che stanno a supporto del prestito librario che ovviamente negli ultimi 10 anni ha conosciuto un aggiornamento e quindi era anche necessario prevedere un articolo apposito che nello specifico è l'articolo 15.

Detto questo, poi voi se avete delle notizie più di dettaglio posso anche darvele ma siccome sono tutte questioni piuttosto

tecniche mi limito a rilevare quale sia l'importanza per noi di aderire con la nostra biblioteca al sistema bibliotecario, Ho chiesto al bibliotecario di fornirmi dei dati e nel 2011 il nostro prestito librario era ...

#### **SINDACO**

È rientrato il Consigliere Lucca.

( )

Scusate, mi assento un attimo.

#### **GINI**

Il prestito librario nel 2011 era di 2.000 unità, nel 2018 è raddoppiato, intorno alle 4.000.

I dati del 2019 erano aggiornati ad ottobre e comunque già ad ottobre il prestito era di 3.000; probabilmente sul 2000 causa pandemia scenderanno un po' ma comunque il sistema sta funzionando ed ha portato un vantaggio significativo alla biblioteca ed anche ai nostri utenti che possono accedere ad un patrimonio librario molto più ampio e valido.

Poi il secondo punto per cui può essere, è favorevole per noi far parte del sistema bibliotecario riguarda la formazione del personale perché il sistema forma i nostri addetti e quindi hanno un aggiornamento piuttosto costante su quelle che sono le novità non solo proprio del funzionamento informatico, l'anno scorso proprio c'è stato un rinnovamento completo delle modalità di funzionamento della piattaforma ma anche su quelle che possono essere le novità del mercato librario e questo è chiaro che va a vantaggio di tutti gli utenti.

Ultimo punto, il sistema coordina gli acquisti in modo tale che sia possibile avere delle collezioni ampie a cui poi le varie biblioteche accedono anche se non le hanno tutte fisicamente sul proprio territorio e peraltro, facendo degli acquisti coordinati dal sistema centrale c'è un maggior potere contrattuale con un miglioramento quindi delle condizioni di acquisto.

Questi sono, mi sono preoccupata più di mettere in evidenza di quali sono i vantaggi di far parte di un sistema bibliotecario piuttosto che entrare nel dettaglio delle questioni che, come vi dicevo, fondamentalmente sono riconducibili a quei tre punti inizialmente elencati.

Un altro punto poi eventualmente può essere quello relativo, nell'aggiornamento è stato previsto che esista, oltre ai due organi che già esistevano precedentemente, cioè l'organo politico dell'assemblea dei Sindaci che si riunisce due volte all'anno e il tavolo tecnico dei bibliotecari, è stata creata la

possibilità di convocare un organo intermedio chiamato tavolo territoriale, articolo 12 della convenzione, che prevede che si possano riunire anche i responsabili di servizio quando ci sono da trattare delle questioni tecniche che hanno proprio a che fare con il funzionamento della biblioteca.

Caso ultimo insomma, credo che questo abbia contribuito a fare introdurre questo articolo, quando abbiamo riaperto dopo la pandemia sarebbe stato utile che tutti i responsabili di servizio si sedessero insieme ad un tavolo per poter coordinare al meglio le operazioni.

Questo in sintesi.

Se ci sono delle domande poi rispondo.

### **SINDACO**

Chiedo se ci sono domande da parte dei Consiglieri.

Prego Consigliere Lucca Dario.

### **LUCCA D.**

Grazie Presidente.

Nulla da eccepire sullo schema di convenzione all'esame del Consiglio comunale quest'oggi, ho una domanda da fare e un emendamento di lieve entità e penso che la normativa mi venga in soccorso.

Allora, la prima, se una convenzione del genere non passa dalla commissione biblioteca mi chiedo a questo punto la commissione biblioteca a cosa serve, visto che rileggendomi il regolamento dell'apposita commissione questo era un argomento da trattare in quell'aula, io prendo atto che è mancato questo passaggio.

Io capisco che c'è stata difficoltà per il non raggiungimento del numero legale nelle date prospettate dalla Presidente delegata dal Sindaco della commissione, la professoressa Gini, però se la commissione biblioteca non ha potuto mettere becco in questo schema di convenzione a questo punto mi chiedo a cosa serve la commissione biblioteca se non quella di ritrovarci per parlare, che ne so, delle barriere architettoniche ancora presenti dopo 15 anni, se non di più, nella nostra sede bibliotecaria.

La seconda osservazione che formulo sottoforma di emendamento di lieve entità, necessita quindi di espressione di parere del responsabile del servizio, sull'articolo 19.

In tutte le convenzioni si fa sempre comunque riferimento al numero degli abitanti in base all'ultimo censimento ufficiale e non come indicato nella bozza che stiamo approvando, che è quella riferita al 31 dicembre dell'anno precedente.

Perciò si chiede al Consiglio che i dati ufficiali sono sempre e comunque quelli rilevati dall'Istat e non da numeri che non hanno di fatto nessuna ufficialità.

Perciò per il riparto delle quote di partecipazione il mio emendamento è teso a fare riferimento ai dati dell'ultimo rilevamento ufficiale Istat.

Anzi, mi fa specie che un'assemblea di Sindaci, le più alte cariche istituzionali negli enti locali, abbiano optato per una cosa che non dico che è illegittima, per l'amor del cielo, negli schemi di convenzione si scrive quello che si crede, ma non supportata da nessuna normativa, soprattutto per il riparto delle spese e delle quote di partecipazione in capo al proprio ente.

Mi risulta che si faccia sempre e comunque riferimento agli ultimi dati statistici dell'Istat del censimento e non a quelli annuali.

#### **SINDACO**

Allora, su questo punto Consigliere Lucca sappiamo che è una convenzione tra comuni e non a livello nazionale e ritengo che invece il criterio proposto dal sistema bibliotecario sia corretto perché anche lei sa bene che il Comune ha maggiormente il polso della situazione dei propri residenti anno per anno rispetto invece ad una casistica Istat che probabilmente o quasi sicuramente ha dei ritardi nell'esposizione del dato e di fare la reale fotografia del proprio paese.

#### **GINI**

Al primo punto, alla prima domanda posso rispondere io, come è chiaramente scritto questa è una convenzione che viene stipulata tra i comuni, non tutti i comuni hanno una commissione biblioteca, quindi è il Consiglio comunale l'organo preposto all'approvazione della convenzione, anche perché qua non si parla nello specifico di come funzionano ordinariamente e nella quotidianità le biblioteche, che quello è semmai una delle materie su cui la commissione biblioteca discute, come organismo consultivo peraltro, abbiamo dei professionisti che sono i bibliotecari che fanno appunto riferimento ad altre persone che li formano e che quindi hanno una competenza migliore di noi come commissione anche su quegli aspetti.

Comunque non è la mia intenzione, come lei sa, di portarlo prima di questo momento in commissione biblioteca c'è stata, ci sono stati dei problemi logistici per cui non siamo riusciti ad organizzarla, si organizzerà il prima possibile, ad ogni modo non era imprescindibile rispetto alla possibilità di portarla,

di portare la convenzione in Consiglio comunale, perché questo che è chiesto e peraltro con la richiesta anche di precedente entro il 30 novembre così che poi la convenzione una volta che tutti i comuni l'avranno approvata, possa passare in giunta regionale.

**SINDACO**

Consigliere Lucca, dopo queste spiegazioni lei vuole portare lo stesso l'emendamento in votazione?

**LUCCA D.**

Sì Presidente.

Anzi approfitto per ringraziare la Consigliera Gini della precisazione che ha fatto.

Io l'ho detto nelle premesse che la buona volontà di convocare la commissione biblioteca c'è stata, desolatamente abbiamo dovuto prendere atto che nelle date prospettate non ci sarebbe stato il numero legale; comunque io l'ho dato per premessa che la buona volontà di convocarla comunque c'è stata.

I documenti allegati ho notato Presidente, anche Consigliere Gini, che molte biblioteche comunali hanno un'intitolazione e chiedo al Consiglio di fare una riflessione per vedere di intitolare anche la nostra biblioteca comunale a qualche personalità, un locale almeno ad una figura meritevole di ciò. Devo formulare l'emendamento per iscritto, il nostro regolamento dice che lo dovrei produrre per iscritto.

**SINDACO**

Consigliere Lucca, mi scusi, non ho capito se lei l'emendamento della quota Istat lo vuole tenere oppure l'ha ritirato, non l'ho capito.

**LUCCA D.**

Sì, le ho detto di sì signor Sindaco, che lo voglio mantenere.

**SINDACO**

OK.

**LUCCA D.**

Il regolamento mi impone di presentarlo per iscritto, non so come farlo arrivare alla Segretaria visto che..

**SINDACO**

Se ce lo dice, se ce lo detta che ne prende nota, ne prendiamo nota.

**LUCCA D.**

Comunque per cause di forza maggiore stiamo andando contro il regolamento, giusto?

()

Potrebbe chattare.

**TONATI**

Non può essere scritto nella chat di fianco, leggibile a tutti? È una domanda.

**LUCCA D.**

Lei vuole perdere tempo che io stia qui a scriverlo Consigliere Tonati?

**TONATI**

Se fossimo in presenza l'avrebbe scritto Consigliere Lucca?

**LUCCA D.**

Come faccio sempre tutti gli emendamenti li scrivo.

**TONATI**

Allora è la stessa cosa, non stiamo contravvenendo a nulla, facciamo.

**LUCCA D.**

Qui la chat del computer della biblioteca vedo che non funziona.

**TONATI**

In alto a destra trova le due persone con un numero 13, di fianco dovrebbe esserci un fumetto.

**LUCCA D.**

Sì, ho visto, ma sto cercando di cliccarci ma non scrive niente Consigliere Tonati.

L'ho detto, non lo so, questa è la tecnologia del Comune, non è il mio computer di casa.

**GINI**

La chat non è del computer, è uguale per tutti, siamo su Go to Meeting.

**LUCCA D.**

Allora diciamo che il Go to meeting non...

**TONATI**

Ha ricevuto il messaggio?

**LUCCA D.**

Quale messaggio?

**TONATI**

Un test in alto.

Alberto non hai l'audio acceso.

**SINDACO**

Una volta che clicca sulla nuvoletta, Consigliere Lucca, se va in basso, sopra tutti, c'è un quadretto che lei se mette lì, se vede, prova di scrittura; invia. Sì, scrive.

**LUCCA D.**

Io non ricevo niente signor Sindaco, lo detto alla Segretaria.

**TONATI**

Potremmo condividere il video.

**LUCCA D.**

Come?

**TONATI**

Se lei è impossibilitato a farlo potremmo condividere il video e verificare se funziona il corretto utilizzo dello strumento.

**LUCCA D.**

Preferisco dettarlo Consigliere Tonati.

**TONATI**

Ah, ok, va bene.

**LUCCA D.**

Articolo 19, l'emendamento di lieve entità, i comuni comunicano entro...; no niente, non comunicano niente.

I comuni definiscono, per determinare le quote di partecipazione alle spese e il quorum per le votazioni all'interno dell'assemblea dei Sindaci...

()

Mi assento temporaneamente.

**LUCCA D.**

...in base alle rilevazioni Istat...

**SEGRETARIO**

Mi scusi Consigliere, posso correggere io che ho davanti l'articolo 19 della convenzione?

**LUCCA D.**

A lei la autorizzo a correggermi.

**SEGRETARIO**

Allora i comuni, cancelliamo tutto il resto, determinano le quote di partecipazione alle spese ed il quorum per le votazioni all'interno dell'assemblea dei Sindaci, in base al numero degli abitanti definiti dall'ultimo censimento della popolazione.

**LUCCA D.**

Istat, grazie.

**SEGRETARIO**

Prego.

**SINDACO**

Lo conferma?

**LUCCA D.**

Confermo, così come previsto dalla legge, non è che è un pallino del Consigliere Lucca, che sia chiaro.

**SINDACO**

Sì, ma come le ho detto in precedenza Consigliere Lucca, poi non mi ripeto, gli uffici anagrafe dei vari comuni, viste le nostre realtà di cui la convenzione bibliotecaria fa parte, sicuramente hanno il polso più aggiornato sulla situazione dei residenti. Allora andiamo al voto.

I favorevoli alla proposta del Consigliere Lucca? Un favorevole che è il Consigliere Lucca Dario.

I contrari?

**GINI**

Mi scusi, manca il Consigliere Ghezzi.

**LUCCA D.**

Non vota il Consigliere Ghezzi, se non c'è.

**SEGRETARIO**

Per la votazione dell'emendamento presenti 10.

**SINDACO**

Esatto, assente Ghezzi.

**GHEZZI**

Sono stato impossibilitato, non c'è problema.

**BRENNA**

A beneficio della registrazione volevo evidenziare che Lucca Giorgio è rientrato, non è stato detto ma a beneficio della votazione (incomprensibile).

**SINDACO**

Presenti tutti, facciamo prima.

Scusate che rifacciamo la votazione dell'emendamento del Consigliere Lucca Dario.

I favorevoli all'emendamento del Consigliere Lucca?

**LUCCA D.**

Il proponente.

**SINDACO**

Il proponente.

I contrari?

Gli astenuti? Nessuno.

Tutti contrari.

Andiamo all'approvazione dello schema di convenzione..

**LUCCA D.**

Tutti contrari no Sindaco, il Consigliere Lucca ha votato a favore; perché deve dire tutti i contrari.

**GHEZZI**

Forse perché intendeva per differenza rispetto alla frase precedente.

**SINDACO**

Per differenza.

**LUCCA D.**

Il Presidente deve essere equidistante e tenere la garanzia di tutti.

Tutti contrari non va bene, un Consigliere ha votato a favore.

**SINDACO**

Consigliere Lucca non mi metta in bocca parole che non dico, su. Allora l'approvazione della schema di convenzione del sistema bibliotecario.

I favorevoli? Tutti, unanime.

È immediatamente eseguibile.

I favorevoli all'immediata eseguibilità?

**LUCCA D.**

Io signor Sindaco per dichiarazione di voto, visto che le biblioteche ho ricevuto comunicazione dal sistema delle biblioteche sono chiuse e lo saranno per un po', non vedo l'urgenza di dichiararlo immediatamente eseguibile.

**SINDACO**

Ormai l'abbiamo votata Consigliere Lucca l'immediata eseguibilità per cui...

**LUCCA D.**

No, io non ho espresso il mio voto signor Sindaco; che voto mi ha attribuito?

**SINDACO**

La maggioranza del Consiglio ha votato favorevole; lei esprima il suo voto su quest'aspetto Consigliere Lucca; è favorevole, è contrario o si astiene.

**LUCCA D.**

Se lei la mette ai voti le faccio sapere il mio voto.

**SINDACO**

L'ho già messa ai voti e abbiamo votato il resto dei Consiglieri favorevoli all'immediata eseguibilità Consigliere Lucca.

Lei mi dica che cosa vuole votare su questo punto all'ordine del giorno.

**LUCCA D.**

Adesso glielo dico Sindaco.  
Votiamo in 10 giusto..

**SINDACO**

Dario, però (incomprensibile) o mi dici che cosa voti se no io dico che tu non hai partecipato al voto e andiamo avanti.

**LUCCA D.**

Io partecipo al voto.  
Ho appreso dalla Segretaria che votiamo in 10, c'è l'Assessore esterno che fa 11, c'è la Segretaria che fa 12, chiedo chi è il 13° collegato?

**SINDACO**

Le persone collegate sono quelle che tu vedi sullo schermo Consigliere Lucca.

**LUCCA D.**

Ma io non ne conto 13.

( )

Votiamo in 11 compreso il Sindaco.

**SINDACO**

Ha detto 10 perché Ghezzi era fuori, era assente.

**LUCCA D.**

Grazie, io mi astengo.

**SINDACO**

Prego.  
Ora passiamo alla mozione, il prossimo punto all'ordine del giorno.

PUNTO 6

**Mozione di indirizzo per inserimento comma 4 all'articolo 17 del vigente regolamento del Consiglio comunale per riconoscimento del diritto ad accedere da remoto al protocollo informatico e al sistema informatico comunale dell'Ente da parte dei signori Consiglieri comunali, presentata dal gruppo consiliare "Uniamo Grandate" (protocollo n. 5686 del 17.10.2020).**

**SINDACO**

Prego Consigliere se ci legge la mozione.

**LUCCA D.**

La mozione vado ad illustrarla con il deposito di una serie di documenti che riconoscono tutti il diritto in capo ad ogni Consigliere comunale non è insindacabile, perciò anche se voterete contro a questa introduzione nel nostro regolamento saprete, non è una minaccia, però saprete che è un diritto in capo al Consigliere comunale e di conseguenza questo diritto non mi verrà tolto da una votazione di questo Consiglio comunale, perciò lo farò valere in tutte le sedi possibili, perché se un diritto c'è non è certo un Consiglio comunale di un paesello disperso nella Val Padana a togliere un diritto che è in capo al...

**SINDACO**

Consigliere vuole leggere la mozione cortesemente.

**LUCCA D.**

Allora:

"Considerato che sulla base della sentenza del 10/7/2019 del Tar Basilicata che recita, al Consigliere comunale va riconosciuto il diritto di accedere da remoto al protocollo informatico e al sistema informatico comunale dell'ente con corrispondente obbligo per il comune di approntare le necessarie modalità organizzative.

Preso atto che il combinato disposto degli articoli 43 comma 2 del decreto legislativo 267 e l'articolo 2 del codice dell'Amministrazione digitale di cui al decreto legislativo 82/2005 prevede che il Consigliere comunale al fine di soddisfare le esigenze conoscitive connesse all'espletamento del suo mandato elettivo ha diritto di ottenere le credenziali di accesso chiamate password, alla piattaforma informatica di cui sopra - perciò ci sono già

due fonti, mi appello alle persone che delle fonti giuridiche ne sanno molto più di me, che riconoscono di fatto questo diritto in capo ai Consiglieri comunali, due fonti legislative, non passacarte del Consiglieri Lucca -. Alla luce altresì del parere espresso sul tema dal Ministro dell'Interno con apposita circolare del 10/7/2019 - che non è allegata, come allegato 1 la deposito agli atti del Consiglio -.

Richiamate le precedenti istanze a cura dello scrivente depositate agli atti del comune, che non hanno mai ottenuto formale risposta se non l'evidente silenzio dissenso sulla procedura ancora oggi negata dall'ente ai signori Consiglieri comunali in carica, costretti a ricevere solo mensilmente il brogliaccio del protocollo generale del mese precedente con dispendioso accrescimento del lavoro degli uffici comunali e del personale assegnato.

Tutto ciò premesso con la presente il sottoscritto produce la seguente mozione di indirizzo per la formazione del seguente nuovo comma 4 dell'articolo 17 del vigente regolamento di funzionamento del Consiglio comunale.

Al fine di soddisfare - io ho preso nota dalle sentenze del Tar Basilicata e dei decreti legislativi perciò non mi sono inventato nulla - al fine di soddisfare le esigenze conoscitive connesse all'espletamento del proprio mandato elettivo e nell'espletamento delle proprie funzioni il Consigliere comunale, al Consigliere comunale è riconosciuto il diritto di accedere da remoto al protocollo informatico e al sistema informatico comunale dell'ente con obbligo in capo alla Segreteria comunale di approntare le necessarie modalità organizzative e di concedere credenziali di accesso ai Consiglieri comunali richiedenti".

Questo è il testo della mozione.

Intendo in questa sede presentare altri pareri addirittura della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

#### **SINDACO**

Allora noi ci (incomprensibile) la mozione perché noi dobbiamo leggere la mozione che è stata depositata e che lei ci ha illustrato.

Adesso le do la mia risposta Consigliere Lucca.

#### **LUCCA D.**

Sindaco, no io intendo in questa fase del dibattito di presentare altri documenti.

**SINDACO**

Lei, Consigliere Lucca, ha presentato una mozione; nel nostro regolamento è chiaro, la mozione viene letta e viene discussa ciò che viene scritto e sottoscritto dal Consigliere comunale.

**LUCCA D.**

Io ho facoltà di presentare durante la discussione altri elementi, lo dice il nostro regolamento e non mi sto inventando niente, perciò presento Segretaria, lei ha la fortuna di avere la mascherina e perciò non vedo con chi sta colloquiando Segretaria.

**SINDACO**

Andremo a verificare se c'è questa possibilità e faremo le opportune verifiche Consigliere Lucca, però se lei ritiene che c'è questa possibilità alleggi i documenti e poi sentirà la risposta del Sindaco. Prego.

**LUCCA D.**

Come faccio a farli vedere ai Consiglieri comunali che ho documenti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri?

**SINDACO**

Credo che i Consiglieri comunali e se (incomprensibile) ritengono che in questo momento (incomprensibile) e non mettono in dubbio la sua parola di Consigliere comunale.

**LUCCA D.**

Allora, io ne ho diversi, leggo solo quello della Presidenza del Consiglio dei Ministri che è il Governo...

**SINDACO**

NO, legga solo i titoli dove ci dice che, cita il numero e la data dove (incomprensibile)

**LUCCA D.**

Io non ho capito Sindaco, non è giunto.

**SINDACO**

Dice il titolo del documento che allega con eventuale numero e data.

**LUCCA D.**

Allora, Presidente del Consiglio dei Ministri, deposito, Presidenza del Consiglio dei Ministri, plenum del 3 febbraio 2009; parere della Presidenza del Consiglio dei Ministri sulla richiesta di accesso di Consigliere comunale a sistema informatico del Comune; ve lo devo leggere?

**SINDACO**

No.

**SEGRETARIO**

No, solo citare.

**LUCCA D.**

No, no, che non sia mai.  
Comunque il succo...

**SINDACO**

No, non che non sia mai, lei citi i documenti che ritiene che sostengono che avallano la sua posizione Consigliere Lucca.

**LUCCA D.**

Ok, uno gliel'ho detto, la Presidenza del Consiglio dei Ministri che riconosce questo diritto in capo ai Consiglieri comunali; è uno.  
Poi c'è la commissione per l'accesso ai documenti amministrativi istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri che si è espressa su tale questione nella seduta dell'8 marzo 2010.

**SINDACO**

Ha altri documenti Consigliere Lucca?

**LUCCA D.**

Sì, sono numerosi, adesso glieli elenco.  
Ministero dell'Interno, accesso al protocollo informatico da parte dei Consiglieri comunali, espressione di parere che va nella stessa direzione che ho già riassunto nella mozione, del 21 agosto 2018.  
Sentenza del Consiglio di Stato, non è un Tar, è un Consiglio di Stato perciò l'ultimo organo legittimato ad entrare nel merito delle questioni amministrative, Consiglio di Stato nella udienza del, qui ce l'ho firmata dal Presidente del Consiglio di Stato Stefano Baracchini in data 8 settembre dell'anno del Signore 2011; la sentenza è la numero 5058 del 2011.

La commissione per l'accesso agli atti amministrativi della Presidenza del Consiglio dei Ministri sul punto si è espressa anche nella seduta plenaria del 16 marzo 2010.

Tutti questi documenti che ho poc'anzi letto, come da suo invito saranno depositati e chiedo di allegarli sotto la lettera A, B, C, D, E della presente deliberazione.

Materialmente non ve li posso consegnare perché siamo a distanza ma dicono la stessa cosa e la ripeto, al Consigliere comunale è riconosciuto questo diritto che io sto cercando di far inserire nei nostri regolamenti.

#### **SINDACO**

Ok, allora letta la mozione, depositati gli allegati da parte del Consigliere Lucca, prima di tutto prendo atto che non è stata rinvenuta la citata circolare del Ministero degli Interni e 10 luglio 2019 bensì un parere del 10 luglio del 2019 richiamante la sentenza del Tar Basilicata che lei ha citato Consigliere Lucca, nel 2019.

Rilevato che il Tar Sicilia, sezione 1 Catania, con sentenza 5 maggio 2020, numero 926, ha rigettato il ricorso proposto dal Consigliere comunale precisando che il rilascio delle credenziali per l'accesso al programma di protocollo informatico si tradurrebbe in un accesso generalizzato e indiscriminato a tutti i dati della corrispondenza tra entrata e uscita, rivelandosi sproporzionato rispetto alle esigenze conoscitive sottese.

Visto anche che il Tar del Friuli-Venezia Giulia, sezione 1 di Trieste, con una sentenza ancora più aggiornata, del 9 luglio 2020 ha rigettato il ricorso proposto dal Consigliere comunale per le analoghe e stesse motivazioni.

Quindi, richiamate le sentenze del tribunale amministrativo che ho sottoposto e ascoltate le richieste del Consigliere Dario Lucca, sottopongo la mozione a votazione da parte del Consiglio comunale.

I favorevoli?

#### **LUCCA D.**

Mi scusi Presidente, io volutamente ho cercato il valore superiore al Tar e ho trovato il Consiglio di Stato.

#### **SINDACO**

Del 2011.

#### **LUCCA D.**

Del 2011, certo.

Se il Consigliere del 2020 non fa ricorso al Consiglio di Stato è prevalente l'espressione del Consiglio di Stato dell'anno del Signore 2011.

**SINDACO**

Consigliere Lucca, io sono un civilista e io non vado ad entrare nel dettaglio della fonte.

Lei ritiene che le fonti che le ha citato sono valide per sostenere la sua tesi...

**LUCCA D.**

Ma io ho citato fonti primarie Sindaco.

**SINDACO**

Consigliere Lucca, io mi prendo la responsabilità citando le fonti aggiornate dei Tar amministrativi del 2020 che hanno una posizione nettamente contraria e opposta a quella che lei sostiene per cui...

**LUCCA D.**

Signor Sindaco, le fonti primarie sono il decreto legislativo 267 del 2000 e il codice dell'Amministrazione digitale del 2005, queste sono le fonti primarie.

**SINDACO**

Consigliere Lucca, qui non stiamo a discutere, lei ha portato una mozione con le sue motivazioni che io non sto mettendo in discussione o criticando le sue fonti.

Lei ha ascoltato la mia risposta e adesso andiamo al voto della mozione.

**LUCCA D.**

Sul voto c'è un emendamento?

**SINDACO**

No.

**LUCCA D.**

Come no?

**SINDACO**

Andiamo al voto della mozione.

**LUCCA D.**

No signor Sindaco, io ho un emendamento protocollato il 21/10/2020, se non gliel'hanno fatto avere non è un problema mio, protocollo numero 5750.

**LURASCHI**

Sindaco, posso?

**SINDACO**

Prego.

**LURASCHI**

Io volevo, per dare una mano al Consigliere Lucca, anche se in senso purtroppo sfavorevole in questo caso, però volevo anticipare le motivazioni di voto.

Cioè, io che ho preso il vizio del Consigliere Lucca di leggere tutto, all'articolo 2 del codice dell'Amministrazione digitale non trovo alcun riferimento al Consigliere comunale.

Non solo, alla circolare citata del Ministero dell'Interno del 10.07.2019, scusate che la riapro, è intitolata tachigrafo intelligente e rilascio delle carte tachigrafiche di nuova generazione.

Quindi le fonti citate non sono attendibili, io ritengo di non essere in grado di esprimere un voto a favore.

**LUCCA D.**

Allora signor Sindaco, visto che in questa modalità non riusciamo a consegnare ai Consiglieri comunali che hanno questo dubbio perché io non ho presentato un parere sui sistemi tachigrafici, ho presentato il parere del Ministero dell'Interno in quella data e in quella data ce l'ho e non riesco a consegnarlo ai Consiglieri comunali, chiedo a questo punto il rinvio dell'argomento ad altra discussione.

**SINDACO**

No Consigliere Lucca perché noi abbiamo...

**LUCCA D.**

Ritiro la mozione per una riformulazione.

**SINDACO**

Consigliere Lucca noi abbiamo discusso la mozione che lei ha presentato.

**LUCCA D.**

Ma se io la ritiro lei che cosa vota Sindaco?

**SINDACO**

Consigliere Lucca si è fatto carico di voler aggiungere dei nuovi documenti a sostegno della sua tesi, li andiamo ad inserire nella mozione, adesso andiamo al voto.

**LUCCA D.**

No, al voto se io la mantengo.

**SINDACO**

No, allora lei, se no lei si alza e lascia il Consiglio comunale signor Lucca.

**LUCCA D.**

No, io ritiro la mozione perché la Consigliere Luraschi ha portato un elemento in più.

Io il parere del...

**SINDACO**

No, lei non può ritirare la mozione; se lei ritira la mozione..

**LUCCA D.**

Io posso fare quello che voglio Sindaco.

**SINDACO**

No, quello che vuole fino ad un certo punto Consigliere Lucca..

**LUCCA D.**

Io posso ritirare la mozione per non farla andare al voto, come no?

Segretario mi può venire incontro?

**SINDACO**

Allora lei ritira la mozione?

**LUCCA D.**

Certo.

**SINDACO**

Ok, perfetto.

**LUCCA D.**

Però io stavo rispondendo alla Consigliere Luraschi...

**GINI**

Scusate, se abbiamo ritirato la mozione io chiedo che ci si fermi su questo punto e andiamo oltre.

**SINDACO**

Sì, ha ritirato la mozione il Consigliere Lucca...

**LUCCA D.**

No, io, allora signor Sindaco...

**GINI**

Non ne discutiamo più perché altrimenti non se ne viene fuori.

**SINDACO**

Signor Lucca, deve decidere se la mozione adesso o la votiamo o...

**LUCCA D.**

Innanzitutto le ho fatto una domanda, l'ha trovato quell'emendamento che ho proposto?

**SINDACO**

Certo, ma non è un emendamento poi; perché lo chiama emendamento?

**LUCCA D.**

Richiesta di espressione di parere, visto che andiamo a modificare il regolamento.

**SINDACO**

Quindi non è un emendamento.

**LUCCA D.**

Io in cartelletta non ho trovato il parere previsto dalla legge sul punto.

**SEGRETARIO**

Infatti non ci sono pareri (incomprensibile)

**SINDACO**

Non ci sono pareri sul punto Consigliere Lucca.

**LUCCA D.**

Ma se andiamo a modificare il regolamento.

**SINDACO**

No, Consigliere Lucca mi dica se lei vuole andare a votare o dice io in base alle notizie che ho voglio fare un ulteriore approfondimento e quindi ritiro la mozione.

Ok, mozione ritirata, dai Consigliere Lucca, non possiamo stare qui tutto il giorno su questo punto.

**LUCCA D.**

No, votiamola, tanto manderò tutto a Sua Eccellenza, nuovo, per quello gli ho fatto gli auguri.

**SINDACO**

Va bene, votiamo.

( )

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**SINDACO**

Esatto.

Andiamo al voto della mozione del Consigliere Lucca.

I favorevoli alla richiesta del Consigliere Lucca di inserire la modifica riguardo l'accesso al protocollo e al sistema informatico da remoto; i favorevoli? Lucca Dario.

Gli astenuti?

I contrari? Tutti gli altri tranne il Consigliere Lucca.

**LUCCA D.**

Comunque può mettere a verbale Segretaria?

**SEGRETARIO**

Sì?

**LUCCA D.**

La mia dichiarazione di voto a favore della presente mozione che nella sostanza dice che un mio diritto riconosciuto dalla legge non può e non sarà, non può e non sarà negato da un Consiglio comunale del piccolo paesino della Valpadana.

Lo scriva così..

**SINDACO**

(incomprensibile) delle Prealpi.

**LUCCA D.**

No, Grandate mi sembra che sia in Valpadana, però Sindaco qua cambia tutto...

()

Signor Sindaco, non corregga il Consigliere, procediamo pure.

**LURASCHI**

Dottoressa, anche la mia motivazione di voto.

**SINDACO**

Non ho capito.

**LURASCHI**

Chiedo al Segretario di indicare anche la mia motivazione di voto, cioè l'inattendibilità delle fonti espresse per quanto di mia conoscenza. Grazie.

**BRENNA**

Chiedo scusa, anche io vorrei integrare la mia motivazione del voto no, la disciplina di accesso agli atti mi è stata richiamata in un punto precedente, qui voglio riprecisare una cosa importante, la sentenza del Consiglio di Stato nominata è riferita ad un procedimento ai sensi della 241/90 a cui il Consigliere chiedeva di accedere per un atto telematico e non cartaceo.

Non credo che il Consigliere abbia diritto ad accedere ma questo è un mio pensiero personale che non voglio imporre a nessuno, qui sta anche nella mia dichiarazione di voto che un Consigliere possa accedere tranciante al sistema telematico comunale se non in termini di visualizzazione di atti sostanziali di un procedimento o comunque atti ufficiali.

Quindi questa è la mia dichiarazione di voto e la motivazione della no a questa mozione. Grazie.

**SINDACO**

Ora passiamo alla seconda mozione del Consigliere Lucca che la possiamo considerare una mozione gemella alla precedente.

PUNTO 7

**Mozione di indirizzo per inserimento comma 10 all'articolo 21 del vigente regolamento del Consiglio comunale in materia di accesso agli atti amministrativi per riconoscimento del diritto ad accedere da remoto al protocollo informatico e al sistema informatico comunale dell'Ente da parte dei signori Consiglieri comunali, presentata dal gruppo consiliare "Uniamo Grandate" (protocollo n. 5687 del 17.10.2020).**

**SINDACO**

Consigliere Lucca, le chiedo la vuole leggere o la possiamo dare per lettera, per letta la sua mozione dal momento che poi la mia risposta in questo senso ricalca la precedente.

**LUCCA D.**

No, la leggo.

**SINDACO**

Prego, la legga Consigliere Lucca.

**TONATI**

Mi assento un secondo, scusate.

**LUCCA D.**

Allora, volevo anche...

Allora sul punto, la leggo:

"Visto il vigente regolamento comunale in materia di accesso agli atti amministrativo approvato con deliberazione numero 7 del Consiglio comunale del 27/3/2019 dove lo scrivente Consigliere comunale risulta tra gli assenti.

Considerato che in base alla sentenza del Tar Basilicata al Consigliere comunale va riconosciuto il diritto di accedere da remoto al protocollo informatico e al sistema informatico comunale - perché addirittura il Consigliere comunale può vedere, può vedersi il bilancio aggiornato costantemente in tutti i momenti che vuole avendo quel diritto ad accedere al sistema.

Per rispondere a Consigliere al Vicesindaco Consigliere Brenna io vedrei solo gli atti protocollati e non gli atti in itinere, che sono quelli definitivi -.

**BRENNA**

E poi il Consiglio di Stato precisa che la visualizzazione è solo una visualizzazione non operativa pertanto non può accedere al programma gestito dai responsabili finanziari e quant'altro, questo voglio che sia precisato perché il Consiglio di Stato la sentenza che lei ha richiamato dice esattamente questo, quindi sono due cose anche differenti per intenderci.

#### **TONATI**

Sono rientrato; grazie.

#### **LUCCA D.**

Allora, andando avanti.

"Il Ministero dell'interno riconosce, dipartimento affari interni e territoriali, riepiloga le caratteristiche del diritto di accesso dei Consiglieri comunali che si distingue dal diritto di accesso riconosciuto al cittadino nei confronti del Comune di residenza o più in generale nei confronti della pubblica Amministrazione, così come disciplinato dalla legge 241 del 1990.

Nello specifico il diritto di accesso dei Consiglieri comunali è strettamente funzionale - sto leggendo l'ultimo parere del 13 ottobre 2020, perciò di qualche giorno fa, del Ministero dell'Interno e anche questo lo depositerò sotto la lettera A -.

Il diritto di accesso -scrive il Ministero dell'Interno - dei Consiglieri comunali, è strettamente funzionale all'esercizio delle loro funzioni, alla verifica e al controllo...".

#### **GHEZZI**

Io non capisco, scusate, devo interrompere, ma sta leggendo la mozione il Consigliere o altro, perché abbiamo detto che i documenti andavano solo menzionati e con la data perché ci fidiamo ciecamente di lei.

#### **LUCCA D.**

Questo nella delibera di prima; su questo punto intendo leggere il parere del Ministero dell'Interno se lei me lo permette Consigliere Ghezzi.

Mi vuole togliere la parola anche lei?

Io ho la fortuna di non sentirla Sindaco perciò vado avanti.

#### **SINDACO**

Consigliere Lucca, lei sa che sono io il Presidente del Consiglio, per cui lei deve leggere la sua mozione; legga la sua

nozione che ha scritto e che ha depositato e che ha sottoscritto.

E questa cosa non me la invento io ma la inventa il regolamento che disciplina il comportamento, non del Sindaco, non del Consigliere Lucca ma proprio in una logica di rispetto di tutti i Consiglieri disciplina il modus operandi di tutti noi Consiglieri comunali, perché credo che tutti noi operando in Consiglio operiamo, cerchiamo di operare seguendo quel regolamento.

**LUCCA D.**

Grazie Sindaco.

La invito la prossima volta che si rivolge al Consigliere Lucca di dire a quale Lucca, visto che da questo Consiglio siamo in due.

( )

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**LUCCA D.**

Cosa ha detto Segretaria?

( )

Io mi assento brevemente.

( )

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**GINI**

Anche io mi assento brevemente.

**SINDACO**

Prego Consigliere Lucca.

**LUCCA D.**

Allora dove ero arrivato signor Sindaco nella lettura?

**SINDACO**

Era arrivato secondo me alla presa d'atto.

**LUCCA D.**

Addirittura?

**SINDACO**

La diamo per letta?

**LUCCA D.**

No.

"Alla luce del parere espresso sul tema dal Ministero dell'Interno con apposita circolare del 10 luglio 2019 -qui rispondo anche alla Consigliere Luraschi nel punto precedente, il Ministero dell'Interno nell'arco di un giorno esprimerà 100.000 pareri, se è andato a cercare solo quello dei tachigrafi, non lo so quello che ha trovato lei, se vuole le mando un e-mail e le mando il parere espresso quel giorno sull'accesso agli atti, ve ne sono diversi di pareri che esprime il Ministero -.

Richiamate le precedenti istanze a cura dello scrivente depositate agli atti del Comune, che non hanno mai ottenuto formale risposta se non l'evidente silenzio dissenso sulla procedura ancora oggi negata dall'ente, ai signori Consiglieri comunali in carica costretti a ricevere solo mensilmente il brogliaccio del protocollo del mese precedente, con dispendioso accrescimento del lavoro degli uffici comunali e del personale assegnato - anche su questo punto signor Sindaco rivolgo a lei, mi dice sempre che faccio richieste di accesso agli atti che tolgono dispendio di lavoro..."

**SINDACO**

Consigliere Lucca legga la sua mozione.

**LUCCA D.**

No, io le sto venendo incontro, volevo soddisfare la sua voglia...

**SINDACO**

Io la sua mozione l'ho capita, le assicuro.

**LUCCA D.**

Le sto dicendo che non voglio far lavorare i dipendenti che lavorerei da solo quelle password, invece lei continua insistentemente a voler far lavorare i dipendenti comunali.

Poi volevo comunicare anche alla Segretaria comunale che oggi è il 7 novembre e io non ho ancora ricevuto, nonostante gli impegni presi, il protocollo del mese di ottobre e oggi siamo...

**SINDACO**

Consigliere Lucca, la mozione, se no sono costretto a silenziarla, cosa che non mi va di fare.

**LUCCA D.**

Dunque:

"Si chiede al Consiglio comunale di esprimersi con questa mozione di indirizzo al fine di soddisfare le esigenze conoscitive nell'espletamento del proprio mandato elettivo e nell'espletamento delle proprie funzioni, di aggiungere il nuovo comma 10 all'articolo articolo 21 del regolamento vigente per concedere al Consigliere riconosciuto il diritto previsto dalla legge, al protocollo informatico e al sistema informatico comunale dell'ente con l'obbligo in capo alla Segreteria comunale di affrontare le necessarie modalità organizzative e di concedere le credenziali di accesso dei Consiglieri comunali richiedenti".

**SINDACO**

La ringrazio Consigliere Lucca.

Allora, la mia risposta va sullo stesso tenore della precedente. Sentita la mozione, preso atto che non è stata rinvenuta la citata circolare del Ministero dell'Interno del 10 luglio 2019 bensì un parere sempre nella stessa data richiamante la sentenza Tar Basilicata 566/2019 citata dal Consigliere rileva, Tar Sicilia con sentenza 5 maggio numero 926 ha rigettato il ricorso proposto dal Consigliere comunale precisando che il rilascio delle credenziali per l'accesso al programma di protocollo informatico si tradurrebbe in un accesso generalizzato e indiscriminato a tutti i dati della corrispondenza in entrata ed uscita, rivelandosi sproporzionati rispetto alle esigenze conoscitive sottese.

Rilevato che il Tar del Friuli-Venezia Giulia sezione 1 di Trieste con sentenza 9 luglio 2020 numero 253 ha rigettato il ricorso proposto dal Consigliere per analoghe motivazioni.

Pongo la mozione del Consigliere Lucca ai voti.

I favorevoli alla proposta di modifica del regolamento di accesso agli atti fatta dal Consigliere Lucca? Il Consigliere Lucca.

I contrari? I rimanenti.

Gli astenuti? Nessuno.

Passiamo alla successiva mozione.

PUNTO 8

**Mozione per annullamento in autotutela della deliberazione del Consiglio comunale numero 9 del 30 maggio 2020 di aumento del compenso al Revisore dei conti alla luce della sentenza della Corte dei Conti del Molise numero 75 del 10.09.2020, presentata dal gruppo consiliare "Uniamo Grandate" (protocollo n. 5911 del 28.10.2020).**

**LUCCA D.**

Grazie Presidente.

**SINDACO**

Prego Consigliere Lucca.

**LUCCA D.**

"Vista la delibera del Consiglio comunale numero 9 del 30 maggio, immediatamente eseguibile ad oggetto l'adeguamento del compenso del Revisore dei conti.

Considerata che la nomina dell'attuale Revisore dei conti è avvenuta con delibera del Consiglio comunale numero 25 del 27 novembre 2017 e si chiede di allegare alla deliberazione Consigliere di discussione della presente, previo sorteggio presso la Prefettura di Como - e questa l'ho trovata in cartelletta perché l'avete allegata e ringrazio la segreteria -.

Preso atto del dispositivo che si allega della sentenza della Corte dei conti sezione regionale di controllo del Molise - spero che abbia trovato anche lei un Tar Sicilia che smentisca il Molise così finiamo anche questa mozione - assunta nella Camera di Consiglio del 10/9/2020 che ha stabilito che l'ente locale non può di regola procedere a rideterminare i compensi dei componenti dell'organo di revisione stabiliti nella delibera di nomina intervenuta successivamente all'entrata del decreto ministeriale del Ministero dell'Interno del 21 dicembre 2018.

Detto ciò il sottoscritto introduce la seguente mozione per chiedere l'impegno del Presidente del Consiglio comunale ad iscrivere all'ordine del giorno del prossimo Consiglio comunale l'annullamento in autotutela della deliberazione ai sensi dell'articolo 21 nonies dalla legge 241 sussistendone le ragioni di interesse pubblico - questo è il punto che più preme al sottoscritto ed è per questo che io me lo sono evidenziato, prima che la Corte dei conti venga a bussare a casa mia -.

La presente mozione costituisce sin dal momento del suo deposito presso il protocollo generale del Comune, motivo valido e fondato per sgravare allo scrivente ogni responsabilità di essere eventualmente chiamato a rispondere di eventuale danno erariale all'ente in considerazione del proprio voto favorevole espresso al provvedimento di aumento del compenso al Revisore dei conti registrato nella deliberazione di Consiglio comunale numero 9 del 30.05.2000".

Sul punto Sindaco mi sono accorto, sa con la sua Amministrazione vado spesso a vedere le date, mi sono accorto che nella delibera del Consiglio comunale del 30 maggio 2020, dove il sottoscritto ha votato a favore, leggo che il responsabile dei servizi ha espresso parere favorevole il 6 marzo del 2020.

Anche qui non vorrei che ci fosse stato una confusione di date, 6 maggio, però io leggo in forma autografa che ha firmato il 6 marzo 2020.

Ma la cosa ancora più curiosa è che il responsabile del servizio finanziario ha espresso parere favorevole ancora prima che il Revisore dei conti ci chiedesse di aumentargli (incomprensibile).

Perciò, è scritto tutto in delibera, io me ne sono accorto rileggendola, perciò volevo mettere in evidenza questa cosa. Siamo talmente bravi che elargiamo soldi a tutti che esprimiamo pareri favorevoli ancora prima che qualcuno ci chieda soldi. Possiamo passare ai voti Sindaco.

#### **SINDACO**

No, gli leggo la risposta perché come lei si impegna a scrivere anch'io voglio capire quello che mi dice e le voglio rispondere di concerto, almeno così mi sforzo.

Allora, prima di tutto su quello che ha fatto riferimento, al riferimento della delibera del 6 marzo, si ricorda che noi avevamo convocato un Consiglio a marzo che poi abbiamo dovuto sospenderlo per il lockdown; vado a memoria ma non vorrei che sia legato a quel motivo e quindi l'atto era pronto e inerente probabilmente a quel contesto.

Allora, in primo luogo, quello che lei definisce sentenza della Corte dei conti sezione regionale di controllo del Molise in data 10 settembre 2020, in realtà è un parere, non è una sentenza.

In secondo luogo l'allegato dell'interrogazione da lei depositato è, io vedo qui citata la Corte dei conti delle Marche e in realtà è la Corte dei conti del Molise, l'allegato che c'è stato dato.

**LUCCA D.**

Io ho scritto Molise nel mio testo.

**SINDACO**

Però nella sentenza, nella mozione c'è scritto allegato sentenza Corte dei conti Marche Consigliere Lucca, magari è stato una svista.

**LUCCA D.**

A che ora l'ho fatta quella mozione?

**SINDACO**

Non lo so Consigliere Lucca.

In terzo luogo il parere espresso dalla Corte dei conti da lei citata si riferisce ad una situazione differente; in che senso? Il compenso per i Revisori dei conti è stabilito dall'ente che ne delibera la nomina.

La misura, articolo 241 comma 7 del testo unico.

La misura del compenso è stata disciplinata dal decreto ministeriale del 20 maggio 2005 le cui previsioni sono state superate con il decreto interministeriale del 21 dicembre 2018. La Corte dei conti nel parere che lei cita distingue il caso della modifica dal compenso al Revisore nominato prima del decreto interministeriale del 21 dicembre 2018, dal caso di modifica del compenso del revisore nominato dopo il decreto del 2018.

Quindi nel caso di nomina prima del 2018, che poi è il nostro caso perché noi abbiamo nominato il Revisore dei conti nel 2017, è consentito agli enti locali procedere ad un aggiornamento del compenso, ed è la stessa Corte dei conti a sostenerlo nel parere che lei ci ha allegato Consigliere Lucca.

Se non ci sono altri interventi pongo la mozione...

**LUCCA D.**

No, Sindaco...

**SINDACO**

Mi dica Consigliere Lucca.

**LUCCA D.**

A seguito di questa sua dichiarazione che (incomprensibile) Presidente del Consiglio, ritiro la mozione.

**SINDACO**

Ok, la ringrazio.

Allora adesso passiamo alle interpellanze.

Sappiamo che l'interpellanza non ha un dibattito, c'è la lettura da parte del Consigliere proponente e c'è la risposta da parte del Sindaco.

Vi chiedo, se è possibile, avere una sintesi nell'esposizione e quindi di rimanere proprio fedeli alla lettura degli atti perché alle 3.00 parte qui l'allarme e quindi poi dobbiamo uscire.

PUNTO 9

**Interpellanza sul futuro del Centro Polisportivo comunale di via San Pos, presentata dal gruppo consiliare "Uniamo Grandate" (protocollo n. 5694 del 19.10.2020).**

**SINDACO**

Prego Consigliere Lucca.

**LUCCA D.**

Grazie Presidente.

Se lei si impegna a farmi avere tutti i documenti richiamati nell'interpellanza salto il preambolo e arrivo alle domande.

**SINDACO**

Lei legga la sua interpellanza Consigliere Lucca.

**LUCCA D.**

Io volevo non leggerla, pensi un po', proprio per venire incontro alle sue esigenze che tra un po' le suona l'allarme, che l'allarme poi si può disattivare, è già successo in passato che è stato disattivato.

**SINDACO**

Per cui la diamo per letta la sua interrogazione Consigliere Lucca?

**LUCCA D.**

Se lei si impegna a darmi quei documenti richiamati che dovevo trovare in cartelletta e che non ho trovato.

**SINDACO**

Lei sa che compito del Sindaco o del Presidente o dell'Assessore delegato è quello di rispondere all'interrogazione, non è quello di depositare i documenti in Consiglio.

**LUCCA D.**

Va bene, comunque una volta ricevuti nei tempi canonici dei 30 giorni i documenti mi riserverò di ripresentare un'altra interrogazione, visto che lei non mi viene incontro Sindaco sarò costretto a...

**SINDACO**

Io le vengo incontro Consigliere Lucca, in questo caso è lei che non è venuto incontro.

**LUCCA D.**

Se lei mi veniva incontro, i documenti citati nella presente interpellanza li depositava in cartelletta; non ne ho trovato uno.

**SINDACO**

Per cui la ritira e la riproporrà?

**LUCCA D.**

No; quante domande e da chi sono pervenute...

**SINDACO**

Consigliere Lucca o legge la sua interpellanza...

**LUCCA D.**

La sto leggendo Sindaco.

**SINDACO**

Prego.

**LUCCA D.**

Le salto il preambolo, arrivo alle domande.

**SINDACO**

Perfetto.

**LUCCA D.**

E così la soddisfo ogni tanto.

Mi risponde lei o il Consigliere delegato allo sport?

**SINDACO**

Rispondo io.

**LUCCA D.**

Allora interpella il signor Sindaco o suo delegato affinché, a questo punto interpellò il Sindaco affinché riferisca al Consiglio comunale:

- quante domande e da chi sono pervenute nei termini dell'avviso ex articolo 66 del decreto legislativo 50/2016 per la manifestazione di interesse alla futura gara d'appalto per

l'affidamento in concessione del centro polisportivo comunale San Pos;

- sulle future procedure e intenzioni dell'Amministrazione comunale per la definitiva assegnazione e gestione della struttura comunale;

- se l'Amministrazione comunale ha accettato il verbale in contraddittorio tra il gestore uscente (incomprensibile) e l'ufficio tecnico comunale così come sancito dall'articolo 21 della convenzione di cui sopra;

- se le cinque telecamere a circuito chiuso poste da almeno sette anni all'interno del centro polisportivo comunale sono state rimosse e l'elenco delle persone che erano autorizzate alla visione delle immagini e se le stesse venivano registrate e custodite e con quali modalità venivano archiviate in base al provvedimento sul garante della protezione dei dati personali. Poi c'è anche l'ultima domanda alla quale però implicitamente mi ha già risposto ma comunque è agli atti, sollecita il deposito agli atti del Consiglio comunale in forza dell'articolo 17 della convenzione sopra richiamata i rendiconti, i consuntivi e le relazioni consultive per gli anni 2011, 2012, 2013, 2014, 2015, 2016, 2017, 2018, 2019 e al 15 ottobre 2020 che dovrebbero essere state trasmesse e acquisite dal Comune di Grandate nei documenti richiesti con nota protocollo numero 6672 del 16/10/2020.

Anche qui specifico che non ho trovato nulla in cartelletta; grazie.

#### **SINDACO**

Allora rispondo partendo dalle premesse che gentilmente il Consigliere Lucca non ha letto ma che hanno un'importanza perché sono state fatte...

( )

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

#### **SINDACO**

...delle affermazioni nei confronti del Sindaco.

Quindi quanto alla nota del CUS relativa alla manifestazione di interesse campo sportivo San Pos da lei citata in premessa ci tengo a dire che l'Amministrazione e il Sindaco ha dato un riscontro avendo incontrato gli interessati.

Contrariamente a quanto da lei indicato in premessa è stata data risposta con mail del 22 settembre 2020 alla nota di (incomprensibile) del 19 settembre 2020 e contrariamente a quanto da lei indicato in premessa Consigliere Lucca, è stata

data risposta a nota e firma del Presidente ASD Grandate del 12/10 con la delibera di Giunta numero 53 del 15/10/2020.

Arrivando all'interpellanza sono pervenute due risposte, una parte di ASD Cittadella di Como e una da parte del Birrificio Italiano insieme ad ASD Grandate e alla cooperativa Il Gelso. Prossimamente verrà pubblicato il bando che è allo studio del professionista incaricato.

Per quanto riguarda invece il verbale in contraddittorio tra le parti, non è stato ancora redatto.

L'avvio del procedimento di riconsegna è avvenuto nella riunione del 25 settembre 2020 alla presenza del Segretario comunale e del responsabile dell'ufficio tecnico e dei signori Molteni e Foti di (incomprensibile).

In data 16 ottobre è stata trasmessa pec ad (incomprensibile) con rilievo fotografico e sollecitata la richiesta di riconsegna del centro e un ulteriore sollecito è stato pubblicato in data 24 ottobre e ad oggi alcuni magazzini e la palestra risultano ancora occupati.

L'impianto di videosorveglianza è stato rimosso, che rientrava in una miglioria prevista nell'offerta tecnica e il responsabile del trattamento dei dati è (incomprensibile) Village.

Per quanto riguarda invece la sua richiesta di deposito degli atti e dei documenti Consigliere Lucca, ritorna alla mia affermazione che avevo fatto in precedenza.

È soddisfatto?

**LUCCA D.**

Sì, solo un appunto, che forse ha frainteso quello che volevo dire Sindaco.

Quando io dico che non ho ricevuto alcun riscontro, non era riferito che lei non ha riscontrato a CUS o a (incomprensibile) Village o alla ASD, io non ho ricevuto riscontro perché era riferito a me, perché ho fatto delle domande di accesso agli atti per cui non avevo ancora ricevuto alcun riscontro, perciò questo ...

**SINDACO**

La ringrazio per la precisazione Consigliere Lucca.

**LUCCA D.**

Sul resto mi dichiaro soddisfatto pur insistendo nel chiedere comunque sia il verbale di contraddittorio che per forza in base, visto che c'è un contratto in essere scaduto ma comunque in essere, il verbale in contraddittorio a tutela dell'ente chiedo che sia (incomprensibile) al più presto, anche se non lo

fanno bisognerà farlo perché comunque è un elemento fondamentale per chi entrerà dopo, per capire che cosa c'era e che cosa hanno trovato.

E sui rendiconti di tutti questi anni, non so, chiederò alla Corte dei conti di acquisirli e di trasmetterveli.

Mi dichiaro soddisfatto della sua risposta.

**SINDACO**

Ok, passiamo alla successiva interpellanza.

PUNTO 10

**Interpellanza su interventi dell'Assessore esterno durante i lavori consiliari, presentata dal gruppo consiliare "Uniamo Grandate" (protocollo n. 5695 del 19.10.2020).**

**SINDACO**

Riguarda la richiesta di legittimare nel nostro statuto e nel nostro regolamento, se non ho capito male, la possibilità di dare parola all'Assessore esterno.

Prego Consigliere Lucca.

**LUCCA D.**

Esatto, grazie Presidente.

Dato che da alcuni mesi ponevo questo dubbio e perciò ho deciso di formulare questa interpellanza che va a beneficio dell'Assessore esterno attualmente oggi Ferrario ma anche dei futuri Assessori esterni che potrebbero essere nominati a Grandate.

Il parere del Ministero dell'Interno del 17 gennaio 2011 consente l'intervento in sede consiliare dell'Assessore esterno che è autorizzato dal Presidente del Consiglio comunale a farlo, solo ed unicamente se previsto da specifica norma statutaria che disciplina la questione.

Andandomi a rileggere il nostro statuto comunale ho notato che c'è questa mancanza per consentire all'Assessore Ferrario di poter interloquire con noi piacevolmente, chiedo appunto nell'interpellanza se rientra nei piani dell'Amministrazione comunale procedere anche in via immediata all'integrazione dello statuto comunale per consentire all'Assessore esterno la possibilità di poter partecipare alla discussione degli argomenti all'ordine del giorno consentendo anche allo stesso il diritto di esprimere apprezzamenti, critiche, rilievi e censure a condizioni che devono riguardare atteggiamenti e opinioni o comportamenti politico amministrativi. Grazie.

**SINDACO**

Allora, le do la mia risposta Consigliere Lucca.

Non rientra nei piani dell'Amministrazione comunale, riprendo la sua espressione, integrare lo statuto per consentire all'Assessore esterno di intervenire nella discussione del Consiglio comunale, non essendoci necessità.

Il nostro statuto prevede la figura dell'Assessore esterno come sappiamo dall'articolo 21 comma 2.

Do lettura dello stralcio: gli Assessori o Consiglieri partecipano alle sedute del Consiglio comunale senza diritto di voto.

Partecipare significa essere presente e attivo, intervenire personalmente, prendere parte e questa non è una mia definizione ma è la definizione del vocabolario Garzanti.

Il verbo partecipare implica la facoltà di intervenire nella discussione; diversamente nel nostro statuto sarebbe stato utilizzato il verbo assistere.

Non è pertanto necessario procedere ad alcuna integrazione dello statuto.

Inoltre, ribadisco esplicitamente, che l'Assessore esterno ha partecipato, partecipa e parteciperà al dibattito del Consiglio comunale ogni qualvolta lo stesso lo ritiene utile perché non ha avuto mai nessun blocco, se così possiamo dire, o nessun fermo da parte del Sindaco che gestisce l'assemblea.

Si ritiene soddisfatto Consigliere Lucca?

**LUCCA D.**

Soddisfattissimo.

Allora la successiva interpellanza.

PUNTO 11

**Interpellanza sulla risposta dell'Amministrazione comunale alle doglianze presentate da un gruppo di cittadini residenti nelle vie Monviso e Monte Bianco, presentata dal gruppo consiliare "Uniamo Grandate" (protocollo n. 5751 del 21.10.2020).**

**SINDACO**

Prego Consigliere Lucca.

**LUCCA D.**

Grazie Presidente.

La presente interrogazione nasce dal fatto che i firmatari della stessa hanno indirizzato in copia originale la stessa, oltre che al Comandante dei vigili urbani anche al Consigliere comunale Dario Lucca.

Di conseguenza avendo chiesto al Comandante il proseguo della cosa e avendo ricevuto risposta che non avrebbe potuto riferirmi nulla in merito, a questo punto per sapere che le iniziative intraprese dall'Amministrazione l'unico strumento a mia disposizione è questo.

Per la petizione protocollo numero 3922 del 24 luglio, sottoscritta da una quarantina di residenti nelle vie Monviso e Monte Bianco, inviata anche allo scrivente Consigliere comunale che si chiede di allegare alla deliberazione consiliare, anche questa non l'ho trovata e mi riservo di produrla perché desidero che sia allegata integralmente al testo della delibera, a conoscenza di una ulteriore iniziativa protocollo numero 5492 del 10/10/2020 circa un presunto inquinamento acustico nella zona, il sottoscritto interpella il Sindaco o suo delegato affinché riferisca al Consiglio comunale quale risposta è stata data ai cittadini e quale soluzione è stata prospettata per le situazioni di disagio e pericolo segnalate dai cittadini, quali azioni ha messo in campo il servizio di polizia locale per tentare di risolvere la questione sollevata dai cittadini. Chiedo al Sindaco visto che magari, nessuno, visto che non era in cartelletta, di poter leggere anche le doglianze dei cittadini perché nessuno qui, a parte il sottoscritto e il Comandante dei vigili nessuno ne sa, visto che non erano tra i destinatari.

**SINDACO**

Allora, come ho detto al punto precedente Consigliere Lucca, io sono tenuto a rispondere alla sua interpellanza e non a depositare gli atti o documenti però, se lei lo ritiene, può come ha allegato in precedenza degli altri atti, lo può allegare lei.

**LUCCA D.**

Sì, lo allego io e lo leggo.

Allora, i 40 cittadini, tutti di Grandate, portano alla vostra attenzione alcune situazioni che creano disagio e pericolo agli abitanti di via Monviso e via Monte Bianco.

**SINDACO**

Va bene Consigliere prendiamo atto della sua lettura.

**LUCCA D.**

E qual è il problema?

**SINDACO**

I tempi Consigliere Lucca; prendiamo atto della sua lettura. Lei lo allega alla delibera.

**LUCCA D.**

(incomprensibile) Consigliere Marzio Glauco, Consigliere Ghezzi, lei sa che cosa hanno scritto questi 40 cittadini? Lo chiedo a lei per non chiederglielo a Tonati, se no Tonati dice che lo coinvolgo sempre.

**GHEZZI**

Mi coinvolga pure, non si preoccupi, però mi fido esattamente della sua interrogazione e dell'aggravante che vuole portare in questo momento per cui capisco l'intensità della richiesta. Non ho bisogno di sentirla letta.

**LUCCA D.**

La mia domanda era un'altra.

**GHEZZI**

Non ho bisogno di sentire le singole parole.

**LUCCA D.**

Lo so che la sto annoiando perciò può anche abbandonare il Consiglio.

Allora signor Sindaco, visto ...

**SINDACO**

Consigliere Lucca lei sa che questa è una petizione, non è una mozione, non si discute; lei ha letto la sua petizione e io gli do la mia risposta.

**LUCCA D.**

Ma io volevo coinvolgere il Consiglio comunale.

Il Consiglio comunale secondo me non sa neanche questi 40 cittadini di che cosa, che doglianze hanno formulato.

**SINDACO**

Consigliere Lucca, stiamo parlando di una interpellanza di cui lei sa quali sono le motivazioni e come è regolato lo strumento.

**LUCCA D.**

Ma gli altri cittadini, gli altri Consiglieri lo sanno le problematiche...

**SINDACO**

Consigliere Lucca, ritorno su questo punto, è una interpellanza, viene letta, lei ha letto la sua interpellanza, io le do la risposta e mi dice se è soddisfatto o se non è soddisfatto.

**LUCCA D.**

Allora signor Sindaco, io le domande le ho già fatte.

**SINDACO**

Allora lei ha letto, signor Lucca, la sua interpellanza, adesso io le leggo la mia risposta e lei mi dice se è soddisfatto o non è soddisfatto.

**LUCCA D.**

Va bene, nella replica...

**SINDACO**

Allora non c'è replica Consigliere Lucca all'interpellanza.

**LUCCA D.**

Prego Sindaco.

**SINDACO**

In relazione alla segnalazione...

**LUCCA D.**

Va bene, ma io sto illustrando la mia interpellanza...

**SINDACO**

(incomprensibile) la sua interpellanza Consigliere Lucca perché lei la sua interpellanza...

**LUCCA D.**

La mia interpellanza nasce da una doglianza di 40 cittadini. Il Consiglio comunale è al corrente della doglianza di 40 cittadini? No.

**SINDACO**

(incomprensibile) l'ha appena letta e l'ha sottoscritta.

**LUCCA D.**

Io vorrei leggere anche le doglianze dei 40 cittadini.

**SINDACO**

Se lei (incomprensibile) la deve allegare, punto, e le do la mia risposta in riferimento alla sua interpellanza. In relazione alla segnalazione, il responsabile di servizio di polizia locale sta svolgendo gli accertamenti del caso come già lei ci ha anticipato in precedenza, all'esito dei quali mi darà riscontro alle figure e alle persone interessate. È soddisfatto?

**LUCCA D.**

No Sindaco, e le spiego anche perché.

**SINDACO**

Bene, mettiamo che non è soddisfatto il Consigliere Lucca. Passiamo alla prossima interpellanza.

**LUCCA D.**

No Sindaco le spiega anche il perché non sono soddisfatto.

**SINDACO**

Sì Consigliere Lucca, sono io che gestisco il Consiglio comunale, non è lei.

**LUCCA D.**

A me fa specie che io posso, è sempre stata prassi consolidata che posso motivare il perché non sono soddisfatto. Lei Consigliere Ghezzi non c'era in passato, continui a sbadigliare Consigliere Ghezzi.

**SINDACO**

Se lei legge il regolamento Consigliere Lucca, se è soddisfatto o se non è soddisfatto, non c'è nessuna motivazione sul regolamento e lei lo sa bene.

**LUCCA D.**

Le preannuncio che ripresenterò l'interpellanza al prossimo Consiglio comunale allegando, perché tanto sono convinto che aspetteremo ancora la relazione del responsabile del servizio di polizia locale perciò sarà sempre di attualità.

**SINDACO**

Andiamo alla prossima interpellanza.

**LURASCHI**

Mi scusi Presidente.

**SINDACO**

No, mi dispiace Consigliere Luraschi, l'interpellanza viene discussa e presentata da un unico Consigliere, non c'è dibattito.

**LURASCHI**

Chiederò al Consigliere in sede riservata, soprattutto come ha avuto i protocolli.

**SINDACO**

Andiamo alla successiva...

**LUCCA D.**

Consigliere Luraschi, mi mandi una citazione del tribunale e le risponderò.

**SINDACO**

Andiamo alla prossima interpellanza.

PUNTO 12

**Interpellanza sulle spese legali sino ad oggi sostenute dall'Amministrazione comunale per "Piazza Italia S.p.A." lungo la provinciale 35 dei Giovi, presentata dal gruppo consiliare "Uniamo Grandate" (protocollo n. 5751 del 21.10.2020).**

**SINDACO**

Prego Consigliere Lucca.

**LUCCA D.**

Vista la deliberazione della Giunta numero 48 del 9/10/2020 ad oggetto autorizzazione alla costituzione in giudizio per resistere al Consiglio di Stato promosso dalla società Piazza Italia S.p.A. comunicato ai capigruppo consiliari il 13/10/2020 contestualmente alla pubblicazione all'albo pretorio on-line dell'ente, che si chiede di allegare alla deliberazione consiliare di discussione della presente, e qui l'ho trovata in cartelletta, perciò signor Sindaco lei si è smentito da solo quest'oggi perché quello che, i documenti che le garbano ma li allega, quelli che le danno fastidio non li allega, perciò segua una stessa linea perché non può farmi trovare gli allegati che vuole lei e ...

**SINDACO**

Consigliere lei sa bene, lei sta dicendo una cosa diversa, lei ha detto documenti che chiedeva a me di allegare.

Io da nessuna parte allego documenti durante il Consiglio comunale.

**LUCCA D.**

Io in cartelletta l'ho trovata.

**SINDACO**

(incomprensibile) allegare o fa richiesta o li allega direttamente; prego.

**LUCCA D.**

No Sindaco, la smentisco, perché io non li ho allegati ma li ho trovati in cartelletta perciò qualche impiegato avrà avuto ordine di metterli dentro; io non li ho allegati, li ho trovati in cartelletta Presidente, perciò lei mette in cartelletta quello che vuole.

**SINDACO**

Prego Consigliere Lucca.

**LUCCA D.**

E non è corretto; le ricordo che lei è il Presidente a garanzia anche di Uniamo Grandate.

**SINDACO**

E anche di Semi di Grano.

**LUCCA D.**

Semi di Grano ormai li considero forze di maggioranza, hanno votato tutto insieme a voi, anzi ho detto che non li chiamo neanche più semi perché i semi se ne sono andati...

**SINDACO**

Consigliere Lucca Dario...

**LUCCA D.**

Mi sta stuzzicando lei.

**SINDACO**

Io non la voglio stuzzicare, dai leggiamo...

**LUCCA D.**

Lei mi tira ancora qui i semi di zizzania, di grano.

Preso atto che tale resistenza in giudizio non è la prima in considerazione della precedente vertenza legale aperta davanti al Tar della Lombardia, si veda la delibera numero 22 di Giunta del 1 aprile 2019 che si chiede di allegare alla delibera consiliare, e la ringrazio perché l'ha allegata.

Tutto ciò il sottoscritto presenta la seguente interpellanza affinché il Sindaco o suo delegato, mi risponde il Vicesindaco o mi risponde lei?

**BRENNA**

Risponde il Sindaco.

**LUCCA D.**

Ah, va bene.

Allora interpella il signor Sindaco per conoscere l'ammontare delle spese legali sino ad oggi sostenute dal Comune di Grandate per le mancate autorizzazioni commerciali a favore della media struttura di vendita localizzata lungo la provinciale 35 dei

Giovi; come intende procedere l'Amministrazione comunale sull'area in questione in vista della revisione del piano di governo del territorio per il quale si apprende nel documento unico di programmazione 2021/2023 approvato poco fa dal Consiglio comunale, circa l'avvenuta conclusione della procedura di affidamento dell'incarico al progettista incaricato, chiedendo di conoscerne le generalità che penso abbia già fatto, all'elaborazione dello strumento urbanistico.

Però visto che sul nome io non l'ho inteso bene, ho capito solo che è di Cernobbio questo studio professionale, ma mi può..

#### **SINDACO**

Adesso le rispondo Consigliere Lucca.

#### **LUCCA D.**

Grazie.

#### **SINDACO**

Allora, con ricorso del 6 marzo 2019, Piazza Italia ha convenuto in giudizio davanti al Tar Lombardia il Comune di Grandate per l'annullamento dei provvedimenti del responsabile SUAP del Comune di Grandate del 18 gennaio 2019 con i quali veniva negato a Piazza Italia il rilascio delle autorizzazioni commerciali per media struttura di vendita relative alle pratiche 1732 e 1949. Per la difesa l'impegno stimato era di 12.000 €; sono stati liquidati 8.000 euro.

Con ricorso il 15 marzo 2019 (incomprensibile) commerciale ha convenuto in giudizio davanti al Tar Lombardia il Comune di Grandate per la condanna al risarcimento dei danni per ritenuto illegittimo diniego delle autorizzazioni commerciali richieste da Piazza Italia.

Per la difesa l'impegno stimato era di 15.500 €, sono stati liquidati 12.500 €.

Entrambe con sentenza 253 del 2019, il Tar ha rigettato entrambi i ricorsi; le spese processuali sono state compensate.

Con ricorso del 21 luglio 2020, Piazza Italia ha impugnato la sentenza del Tar davanti al Consiglio di Stato come sapete.

L'impegno di spesa, stiamo parlando di impegno, per la costituzione in giudizio è di 11.000 euro.

Come ho anticipato prima, l'incarico al piano di governo del territorio è stato affidato allo studio BL associati di Cernobbio, che è lo studio Bernasconi e nello studio del nostro, delle nostre aree e nel nostro studio urbanistico andremo a vedere quali sono le prospettive delle aree in oggetto.

Si ritiene soddisfatto Consigliere Lucca?

**LUCCA D.**

Soddisfatto e grazie.

**SINDACO**

Grazie a lei.

Passiamo alla successiva interpellanza.

PUNTO 13

**Interpellanza sulle inaspettate dimissioni dei rappresentanti del Comune di Grandate in seno al Consiglio di amministrazione della "Fondazione Scuola dell'Infanzia Achille Brioschi", presentata dal gruppo consiliare "Uniamo Grandate" (protocollo n. 5766 del 22.10.2020).**

**SINDACO**

Prego Consigliere Lucca.

**LUCCA D.**

Appunto, le dimissioni sono intervenute registrate a protocollo il 30 settembre 2020 a firma Vasco Peverelli e Maria Chiara Cantone, indirizzate al Sindaco, acquisite dal Consigliere Lucca, dichiarano di rinunciare all'incarico di rappresentanti del Comune di Grandate nel Consiglio di amministrazione della fondazione scuola dell'infanzia Brioschi.

Tale decisione scaturisce dalla presa d'atto che il nostro contributo sia stato e possa essere in futuro di scarsa rilevanza per l'espletamento del ruolo a noi assegnato.

Dico questo signor Sindaco, ed è questo il motivo per cui ho scritto inaspettate, perché non più tardi del Consiglio comunale proprio celebrato in quell'occasione il 30 settembre io le avevo rivolto una domanda esplicita sui rappresentanti del Consiglio di Amministrazione, ma lei mi ha confermato e ha confermato al Consiglio comunale che andava tutto bene.

Mi dispiace che lei era già comunque a conoscenza delle dimissioni dei Consiglieri, perciò prendo atto che in America i Presidenti degli Stati Uniti che dicono le bugie al Congresso solitamente li mettono sotto impeachment.

Io non voglio arrivare a tanto con lei però Sindaco io ricordo bene, la trascrizione è dalla mia parte, il 30 settembre sera le avevo chiesto una domanda mirata sulla questione e lei mi ha risposto che andava tutto bene, quando invece aveva già in mano le dimissioni dei Consiglieri da lei nominati con atto numero 4374 del 22 luglio 2019.

Da qui la mia decisione di rivolgerle la presente interpellanza perché non è mai accaduto nella storia di Grandate che due nominati, nemmeno dopo un anno decidono di lasciare inaspettatamente e clamorosamente come hanno fatto il ragioniere Peverelli e la professoressa Cantone.

Vista la nomina a firma del Sindaco dei due rappresentanti del Comune di Grandate in seno al Consiglio di amministrazione, si chiede di allegare la delibera consiliare di discussione, non è

allegata, anche qui Segretaria devo venire con trolley a portarle tutti questi documenti ma lo farò volentieri, anche questa la lettera di dimissioni chiedo che sia allegata come allegato A alla presente.

Richiamata la nota protocollo numero 4649 a firma del Sindaco all'interrogazione presentata da questo gruppo consiliare che si chiede di allegare, questa gliela trasmetterò, se eravamo in presenza gliela davo personalmente, allegato B.

Preso atto del rinnovo della fiducia agli stessi rappresentanti espressa dal Sindaco il 12 settembre del 2020, che sarà oggetto dell'allegato C perché il Sindaco li aveva riconfermati non più tardi di 15 giorni prima.

Udite le dichiarazioni del Sindaco sull'argomento su precisa richiesta dello scrivente pronunciate durante i lavori del Consiglio comunale del 30.9.2020 che ha avuto inizio alle 21:00, invece mi pare che le dimissioni siano intervenute nella mattinata perciò nella serata del 30 Sindaco lei, se non gli hanno passato la posta non è un problema mio e lei si potrà giustificare così, che non vede la corrispondenza del comune tutti i giorni, però alla sera alle 21.00 risulta di fatto già dimissionari.

Alla luce delle dimissioni irrevocabili dei due rappresentanti in seno al Consiglio di amministrazione della fondazione, Vasco Peverelli e Maria Chiara Cantone del 29/9/2020, registrata al protocollo dell'ente al numero 5202 del 30.

Considerata la richiesta del Presidente uscente ed ex Consigliere comunale Marilinda Sala di procedere con celerità alla nomina dei nuovi rappresentanti per procedere al rinnovo delle cariche in seno al Consiglio di amministrazione della medesima fondazione, che risulta tra i beneficiari di cospicue e considerevoli contributi pubblici per il proseguimento dell'attività sociale stabilita nello statuto.

Interpella il Sindaco o suo delegato, non so chi mi risponderà, Ferrario non penso perché non lo vedo più collegato ma il Sindaco non lo richiama, quando non vede Lucca subito fa mettere a verbale che Lucca non c'è, non c'è Ferrario qua passa via tutto veloce.

#### **SINDACO**

Consigliere Lucca lei sa che Ferrario non vota, giusto?

#### **FERRARIO**

Poi comunque ci sono, vado e vengo qui in sala, la sento.

#### **LUCCA D.**

Cosa vuol dire, lo so che non vota, ma nessuna vota in questa delibera, è un'interpellanza Sindaco, non mi cada sulla buccia di banana.

Interpella il Sindaco se in occasione della riconferma di fiducia di nomina dei due rappresentanti, cioè il 12 settembre, aveva sentito i signori Peverelli e la signora Cantone e quali direttive e vincoli aveva eventualmente impartito il Sindaco. Due, se non ritiene utile il Sindaco confrontarsi con i nuovi rappresentanti dimissionari per tentare di capire e comprendere le ragioni delle loro dimissioni per evitare il ripetersi di tali circostanze per i futuri nuovi rappresentanti dell'ente in seno al medesimo Consiglio di amministrazione.

Poi va bene, l'ultima mia domanda è decaduta a seguito delle sue comunicazioni al Consiglio che ha presentato i nuovi rappresentanti che lei ha nominato nei giorni scorsi, conosco solo l'ex Assessore del Sindaco Bulgheroni, Mussari, è di Cadorago se non vado errato, l'altro non lo conosco, perciò auguriamo buon lavoro almeno a quello che conosco che è il signor Mussari.

Io ho finito.

#### **SINDACO**

Procedo con la risposta.

Allora mi dispiace sentire da lei Consigliere Lucca che io le racconto, uso il termine non molto, delle menzogne, perché non è stata questa la mia motivazione se io al 30, il giorno della riunione del Consiglio, fossi stato messo a conoscenza della questione su quel punto avrei parlato, come cerco di fare con lei e con gli altri con estrema chiarezza e franchezza.

Per quanto invece riguarda il punto della sua interpellanza, allora sì, i rappresentanti uscenti sono stati sentiti, sì c'è stato un confronto con i rappresentanti uscenti che hanno mandato la lettera con la loro motivazione.

#### **LUCCA D.**

Basta, tutto qua?

#### **SINDACO**

Sì sente soddisfatto o è soddisfatto più che si sente soddisfatto?

#### **LUCCA D.**

Mi sembra un po' una risposta da presa per i fondelli Sindaco.

**SINDACO**

No Consigliere Lucca, una presa per, prima di tutto non usiamo questi termini quando io..

**LUCCA D.**

Mi sento preso in giro, chiedo scusa, mi sento preso in giro signor Sindaco.

**SINDACO**

Lei mi ha chiesto se ci sono stati, Consigliere Lucca, gli incontri, e le dico di sì.

Anzi, ne approfitto per dirgli che anche, anche se non ce n'è bisogno perché credo che lei mi conosce un po' come persona, io non ho dato e non darò mai nessun vincolo ai miei rappresentanti.

È vero che periodicamente, come è avvenuto con i precedenti e come avverrà con gli attuali, ci sarà un continuo confronto e un incontro programmato per conoscere l'evoluzione e la situazione dello stato della fondazione.

**LUCCA D.**

A questa sua risposta mi dichiaro insoddisfatto.

**SINDACO**

Ok.

Passiamo...

**LUCCA D.**

Prima di passare al prossimo volevo ricordare che tra..

**SINDACO**

Passiamo all'ultima interpellanza.

PUNTO 14

**Interpellanza sull'interruzione dell'energia elettrica nei giorni 3, 4, 5 e 16 ottobre 2020, presentata dal gruppo consiliare "Uniamo Grandate" (protocollo n. 5839 del 26.10.2020).**

**LUCCA D.**

Sarò breve Sindaco però le ricordo che tra un minuto scatta l'allarme e se non manda nessuno tra un po' arriva la vigilanza.

**SINDACO**

Magari mi assento io e vado a fermarlo.

**LUCCA D.**

Perciò devo dedurre che a questa sua interpellanza mi risponderà l'Assessore ai Lavori Pubblici?

**SINDACO**

No, le rispondo sempre io perché io l'interpellanza l'ho letta per cui lei ce la legge nel frattempo.

**BRENNA**

Facciamo un minuto di pausa?

**SINDACO**

Facciamo un minuto di pausa allora, va bene.

**LUCCA D.**

Grazie.

Prenda nota Segretaria...

**GHEZZI**

Io non rientrerò, vi saluto qui, grazie mille.

**LUCCA D.**

Buona giornata Consigliere Ghezzi, chiedo scusa se l'ho annoiata.

(sospensione momentanea del Consiglio comunale)

**SINDACO**

Allora prego, è scattato lo stesso l'allarme però; scusate un secondo che è la vigilanza.

**BRENNA**

Consigliere Lucca (incomprensibile) di non fare le battute su Semi di Grano (incomprensibile) a beneficio di un dibattito e del rispetto reciproco (incomprensibile)

**LUCCA D.**

No, lei me la faccia durante il Consiglio.

**BRENNA**

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**SINDACO**

Iniziamo la seduta di Consiglio, prego.

**LUCCA D.**

Stavo dicendo al Consigliere Brenna questa battuta di farmela in Consiglio e non fuori Consiglio.

**SINDACO**

Consigliere Lucca...

**BRENNA**

Ho chiesto al Consigliere Lucca di non fare battute magari (incomprensibile) ...

**SINDACO**

Andiamo avanti però...

**LUCCA D.**

Consigliere Brenna io non la ricevo.

**SINDACO**

Andiamo avanti Consigliere Lucca, ci legge cortesemente la sua interpellanza riguardante l'interruzione dell'energia elettrica nei giorni 3, 4, 5, e 16 ottobre, grazie.

**LUCCA D.**

Posso chiedere alla Segretaria se può procedere all'appello, perché vedo che ne mancano un po'.

**SINDACO**

Ha ragione Consigliere Lucca, procediamo alla verifica.  
Mi sembra che ci siamo tutti.

**FERRARIO**

Ghezzi ha abbandonato.

**SINDACO**

Manca solo Ghezzi che ha abbandonato la seduta.

**SEGRETARIO**

Come preannunciato.

**SINDACO**

Per cui Ghezzi è assente.

Prego Consigliere Lucca se ci legge la sua interpellanza.

**LUCCA D.**

L'interpellanza nasce, e qui sono stato intelligente nel mettere nel testo della mia interpellanza che in fase di Consiglio producevo documenti di cui posso parlarne e perciò non mi potrà tacciare Sindaco.

L'interpellanza nasce da questo spiacevole episodio che si è verificato a Grandate, ho appena festeggiato i cinquant'anni e io non ricordo che il mio paese sia stato senza energia elettrica per ben tre giorni e di conseguenza reputo questa circostanza molto grave, che ha coinvolto non e 4/5 famiglie di cui lei parla sul giornale la Provincia, ma stando alla comunicazione di Enel sul portale WhatsApp ha coinvolto molte più famiglie Sindaco, comunque questi sono dettagli.

Conoscenza del blackout totale verificatosi nella parte bassa del Comune di Grandate nelle giornate del 3, 4, 5 e 16 ottobre con notevoli disagi che hanno coinvolto oltre 170 famiglie residenti, non è un dato che mi sono inventato io ma appariva sull'app del portale di E-distribuzione.

Alla luce delle informazioni raccolte direttamente dallo scrivente dai tecnici operanti in loco lungo le vie Parini, Volta, Verdi e contrada Casarico e vorrei mettere al corrente che cosa mi riferivano a me i tecnici operanti, perché le favole che ho letto sul giornale contrastano con quello che i tecnici che stavano operando al momento erano ben diverse dalle favolette che Enel Distribuzione e il Sindaco poi ha voluto far sapere ai cittadini.

Letti gli articoli di stampa sull'argomento con sommarie informazioni attribuite e non smentite al Sindaco di Grandate, interPELLa il Sindaco affinché riferisca al Consiglio comunale

le cause dei ripetuti guasti; gli interventi promossi dall'ente per ripristinare la situazione emergenziale senza precedenti per la comunità di Grandate; le eventuali relazioni pervenute dall'Enel Distribuzione per il blackout del 3, 4, 5 e 16 ottobre anche perché al telefono ci possiamo dire tutto e all'incontrario di tutto ma poi fa fede sui documenti ufficiali che arrivano in comune; le ditte che hanno eseguito le ultime asfaltature lungo le vie Volta e Verdi.

Quest'ultima domanda nasce dal fatto che i tecnici di Enel Distribuzione stavano ricercando delle cabine che purtroppo sono risultate state essere sotterrate dall'ultima asfaltatura.

Io non so se è riferita a quella degli anni scorsi lungo le due vie o a causa dei lavori per la per la posa della banda larga che è stata fatta nei mesi scorsi a Grandate, rimane il fatto che i fenomeni che hanno fatto questi lavori hanno asfaltato tutto e perciò i tecnici non hanno potuto trovare quello che andavano cercando; tutto qui, grazie.

Ho parlato di fenomeni volutamente Sindaco perché comunque sia le autorizzazioni del Comune di Grandate a rompere la sede stradale e per ripristinarla a mio parere meriterebbero un'attenzione da parte del (incomprensibile) dell'ufficio tecnico.

#### **SINDACO**

Rispondo alla sua interpellanza Consigliere Lucca.

Allora, prima di tutto non mi ricordo che io in un articolo o in una dichiarazione abbia detto tre o quattro famiglie, non mi sembra proprio che io mi sia fermato a dare una dichiarazione di questo tipo e abbiamo banalizzato il problema delle famiglie di Grandate che hanno avuto in quei giorni questa problematica.

#### **LUCCA D.**

Allora è stato il Vicesindaco, non lei, chiedo scusa Sindaco.

#### **SINDACO**

È innegabile che ...

#### **BRENNA**

(incomprensibile) per fatto personale intervengo, non l'ho detto neanche io, quindi non mi attribuisca dichiarazioni (incomprensibile)

#### **SINDACO**

È innegabile che l'interruzione dell'elettricità ha causato notevole disagio ai nostri cittadini.

L'interruzione si è verificata nel fine settimana dal 3 al 4 ottobre ed è stata causata da un evento atmosferico di eccezionale intensità che si è abbattuto sul nord-ovest del paese.

Sono rimaste coinvolte nella nostra area circa 30.000 utenze come da dati che ci ha dato Enel.

Enel è dovuta intervenire dapprima nelle centrali, come avevo già detto, di alta tensione, quindi in quelle di media e infine quelle di bassa tra cui risiede anche, c'è il nostro Comune.

L'interruzione del 5 ottobre è stata causata da un guasto accidentale come precisato da Enel, su un cavo interrato.

Il 16 è stato necessario intervenire per la definitiva risoluzione della problematica.

Fornisco queste risposte sulla base di quanto mi è stato riferito dai responsabili affari istituzionali di Enel e di Aria con i quali sono rimasto costantemente in contatto nei giorni interessati.

Le ultime asfaltature lungo le vie menzionate si sono rese necessarie dopo la predisposizione della rete in fibra da parte di Telecom.

La ditta che poi è la ditta Telecom che ha affidato il ripristino della sede stradale.

Io ho concluso.

Si ritiene soddisfatto Consigliere Lucca?

**LUCCA D.**

Mi ritengo soddisfatto a patto che dal Comune di Grandate sia uscita una lettera di vibrata protesta ai fenomeni che hanno asfaltato i tombini.

**SINDACO**

Consigliere Lucca rifaccio la domanda, si ritiene soddisfatto?

**LUCCA D.**

Le ripeto, mi dichiaro pienamente soddisfatto della sua risposta se nei prossimi giorni lei manderà una lettera a questi fenomeni che hanno asfaltato i tombini.

**SINDACO**

Lei deve rispondermi, Consigliere Lucca, in riferimento all'interpellanza, sennò se mi risponde così anche se non è mia consuetudine la prendo come no non sono soddisfatto.

**LUCCA D.**

Va bene ma io signor Sindaco, va bene tutto e abbiamo concluso..

**SINDACO**

Lei deve accettare, anche se io non le piaccio, che io sono il Sindaco, per cui anche certi suggerimenti può dirmeli non in Consiglio comunale.

**LUCCA D.**

Io non l'ho votata come Sindaco perché ho votato il mio capolista, e questo lo sa.

**SINDACO**

Consigliere Lucca, dopo di questo ci fermiamo dopo a parlarne, è soddisfatto o no?

**LUCCA D.**

Allora, nella sua esposizione ho dedotto che lei non ha mandato nessuna lettera di vibrata protesta ai fenomeni che hanno asfaltato i tombini, di conseguenza mi dichiaro insoddisfatto e la invito a fare questa lettera e imputandogli un po' di costi. E vorrei non vedere più questi fenomeni a lavorare sulle strade di Grandate signor Sindaco.

**SINDACO**

Il Consiglio comunale è terminato, sapete che vi ho inviato una comunicazione via pec ieri per quanto riguarda le celebrazioni del 4 novembre che le facciamo domani, saranno fatte in maniera molto sobria e molto ristretta dal momento che non è permessa la partecipazione del pubblico.

Buona giornata.

**TONATI**

Buona giornata a tutti, grazie.

**GINI**

Buona giornata.

**ALTIERI**

Buona giornata a tutti.

